



RASSEGNA STAMPA QUOTIDIANA

(DESTINATA AD USO INTERNO PER IL COMUNE DI ANDRIA)

N.147

31 AGOSTO 2022



andria©omunica

AREA COMUNICAZIONE DELLA CITTÀ DI ANDRIA

I FATTI DI ANDRIA

ANDRIA

SBOCCHI PROFESSIONALI

LA COLLABORAZIONE

Previsto un tirocinio formativo all'esito di una selezione fra gli studenti dell'istituto tecnico economico Ettore Carafa

«Dai banchi alla banca» fra scuola e lavoro

L'iniziativa dell'istituto di Andria di Credito Cooperativo

MARILENA PASTORE

● **ANDRIA.** Come far incontrare il mondo della scuola con il mondo del lavoro? Una sperimentazione giunge in questi giorni con un'iniziativa della Banca di Andria di Credito Cooperativo che ha ideato una sinergia operativa e funzionale tra l'istituto di credito ed il mondo della scuola, nello specifico l'Istituto Tecnico Economico Statale "Ettore Carafa" di Andria.



ANDRIA Scuola-lavoro, un progetto

Un'iniziativa per BDA per ribadire e confermare la propria missione di volano dello sviluppo economico locale e di stretto legame con le istanze della comunità cittadina.

Le modalità e le finalità di questa nuova iniziativa nelle parole del presidente di Bda, Paolo Porziotta: «Siamo orgogliosi di aver promosso questa relazione virtuosa tra scuola e ambito lavorativo bancario. E' una relazione che mira a selezionare e raccogliere le migliori eccellenze tra gli studenti della materia tecnica economico finanziaria per approcciarle e testarle in campo lavorativo. Che poi è quello che conta per davvero, cioè quello in cui si misura in concreto

l'efficacia delle conoscenze acquisite sui libri di testo». All'esito di una prima selezione, con la collaborazione del dirigente dell'istituto scolastico è già stato avviato il tirocinio formativo per una risorsa umana. «L'auspicio - aggiunge Porziotta - è quello di poter attingere altre unità privilegiando, per quanto possibile, la provenienza dal territorio cittadino. Perché i giovani andriesi - e ce ne sono tanti seri e preparati - rappresentano inevitabilmente il futuro della nostra collettività. E Banca di Andria, oggi più che mai, non intende abdicare al suo ruolo essenziale di Banca di Comunità».

«Plaudo all'iniziativa di questa sinergia - sottolinea il dirigente dell'Istituto Ettore Carafa di Andria, Vito Amatulli - La relazione proficua tra l'operatività dell'istituto di credito locale e le attività formative realizzate dalla nostra scuola, mediante lo svolgimento delle rispettive missioni, può essere foriera di un significativo impulso allo sviluppo del territorio di riferimento. Tutto ciò prima "formando" e poi "fornendo" capitale umano dotato di competenze specifiche, conoscenze adeguate e riconosciute abilità personali, in grado di garantire quel plus competitivo che occorre oggi per affrontare e vincere le grandi sfide del mercato globale, a maggior ragione nel campo dell'economia e della finanza». Anche il direttore generale di Banca di Andria, Nicola Bitetto, valuta positivamente questa fase di sperimentazione con il mondo della Scuola. «Si fa un gran parlare, spesso a vanvera, di fuga di cervelli dalla nostra terra. Ebbene, questo di Bda può essere un tentativo, per quanto minimo, di provare a invertire la tendenza. Certo, una goccia nell'oceano del disagio occupazionale dell'universo giovanile, ma confidiamo che questa iniziativa possa spingere altre aziende del territorio ad emulare il modello».

ANDRIA LA PROTESTA DI 150 COMMERCianti

Mercato del lunedì riordino mancato ambulanti in rivolta

● **ANDRIA.** Singolare protesta degli ambulanti che operano nel mercato settimanale del lunedì ad Andria. Oltre centocinquanta concessionari di posteggio hanno intenzione di lasciare le proprie concessioni in segno di protesta protestando contro il mancato riordino del mercato e la sua ricollocazione, come promesso in campagna elettorale.

Dall'Associazione Fivap-Unione commercio, che con CasAmbulanti, con Fiva-Confcommercio, con CNA/Batcommercio stanno continuamente, sin da quando si è insediata l'Amministrazione Bruno quindi ormai da due anni, a chiedere quel riordino mercatale mettendo sul tavolo anche numerose proposte mai accettate, come nel caso del tra-

sferimento delle bancarelle da via Buozzi, dichiarano: «questo abbandono dei posteggi è un chiaro segnale di come l'Amministrazione comunale non solo sia sorda alle sollecitazioni ma non abbia neppure una minima idea su quello che vorrebbe farne di un mercato che sta vedendo morire ogni giorno nell'indifferenza totale».

E poi: «Come Sigle di Rappresentanza non abbiamo commesso alcuna omissione e non è da noi che ci si deve aspettare la soluzione a problemi che appartengono alla politica ed all'amministrazione della città. Fra poco arriveranno le salatissime bollette del Canone Unico Mercatale ed il mercato del lunedì rischia seriamente di sparire completamente. Questo non sarà certo un trofeo per gli indifferenti».

red. bat



Uno stallo al mercato

DOMANDE SOTTO IL SOLE

I VIP DELLA SESTA PROVINCIA

L'ATLETA ANDRIESE
FRANCESCO
FORTUNATO
Come diceva Pietro
Mazzoni: «Un lottone
che è una macchina
senza mai soglie»

Francesco Fortunato è una persona educata e disponibile. Ha praticato calcio, nuoto, tennis e pallavolo ma nel 2008 ha incontrato l'atletica con le corse campestri e il mezzofondo. Dall'agosto 2009 ha iniziato a dedicarsi alla marcia sotto la guida dell'ex azzurro Antonio Lopetuso ottenendo poche settimane più tardi il quinto posto al campionato italiano cadetti. Dal novembre 2020 si allena a Tivoli con Riccardo Pisanì, ex marciatore e tecnico azzurro, che è il cugino di suo padre. Nel 2021 si è migliorato di oltre due minuti (1h19:43) con il quinto posto agli Europei a squadre. Ama correre, in particolare durante la preparazione invernale, ed è un appassionato di balli caribici. Diplomato in ragioneria, si è laureato in scienze motorie.

1. Nome e Cognome

Francesco Fortunato

2. Data di nascita

13/12/1994.

3. Luogo di nascita

Andria, una città adoro e che porto sempre nel mio cuore.

4. La tua famiglia

Figlio di due impiegati Felice e Lucia, fratello di Michele ingegnere. Con loro mi sento sempre a mio agio e avverto sempre il loro amore incondizionato per tutto quello che faccio.

5. L'amico/a del cuore

Il mio gruppo di amici di Andria tutti insieme e nell'atletica Alessandro e Mauro. Insomma potete ben capire quando siano importanti per tutta la mia vita.

6. Professione

Atleta professionista nelle fiamme gialle.



La laurea

7. Il libro preferito

L'arte della vittoria, autobiografia del fondatore della Nike. Leggendolo ho avvertito delle bellissime sensazioni che porto nel mio cuore e nella mia mente. Invito tutti a confrontarsi con queste pagine.

8. Il film preferito

Tutti i film di Checco Zalone. Mi colpisce di questo poliedrico personaggio la sua capacità di divertire riuscendo a far emergere tratti della nostra società che spesso sfuggono. Inoltre la sua pugliesità credo che sia un valore aggiunto più unico che raro.

9. La trasmissione televisiva preferita

Non guardo la tv. In realtà non mi appassiona molto pertanto mi è difficile sceglierne una. In ogni caso lo sport in tv è sempre emozionante e ricco di spunti.

10. Lo sport preferito

Atletica e tennis da qualche tempo

11. La squadra del cuore

La Fidelis Andria. Una passione che va ben oltre il calcio. Quando penso allo stadio e ai colori dell'Andria il mio cuore batte sempre molto forte.

12. L'hobby

Ballare salsa e bachata.

13. Il viaggio indimenticabile

Tokyo. ho vissuto delle emozioni molto particolari. Tutto in questa città ha del fascino e del mistero molto particolare. È una so-

cietà complessa e al tempo stesso molto accomodante nei confronti del tempo che passa.

14. Il piatto preferito

L'importante è che ci sia la pasta. Da buon italiano e sportivo non potevo asserire qualcosa di diverso.

15. La bevanda preferita

Acqua naturale fresca quando hai sete, credo che sia

il miglior rimedio per potersi dissetare.

16. Il luogo del cuore

La casa in assoluto essendo

il luogo dove tutto diventa bello e confortevole. In ogni caso e in tutte le situazioni.

17. L'animale domestico

Non ho animali anche per via della mia vita di atleta. Sarebbe quasi impossibile poterne avere cura.

18. Mare o montagna

Il mare su tutto. È un luogo naturale che mi infonde calma e fiducia.

19. Il ricordo scolastico

Gli esami di maturità sono rimasti nella mia memoria storica. Insomma sono indimenticabili.

20. La prima cotta

Alla scuola media, ricordo che quando la incontravo mi batteva il cuore.

21. Il capo di abbigliamento preferito

La tuta ginnica. Immagino che a tanti potrebbe sembrare una ovvietà ma è così.

22. Il genere musicale preferito

La musica latina mi affascina tanto e mi diverte ascoltarla.

23. L'album preferito

Il sogno eretico di Caparezza.

24. Il compagno/a di scuola

Nicola e Pastello (Giuseppe).

25. La gaffe

Parli male di una persona e stava dietro di te.

26. L'incubo ir-

corrente

Arrivare in ritardo alla partenza della gara e partono senza di me. Insomma qualcosa che per la mia mentalità è a dir poco sconvolgente e impensabile.

27. Il rito scaramantico

Non sono scaramantico.

28. La prima macchina

Mini Cooper.

29. L'oggetto da cui non ti separi mai

Lo smartphone. Si è vero, è sempre nel palmo della mia mano.

30. Il personaggio pubblico più amato

Checco Zalone.

31. Il personaggio pubblico più odiato

Non odio nessuno, evito chi non mi piace.

32. Il traguardo importante

Partecipare alle Olimpiadi

33. L'auspicio

Vincere le Olimpiadi. Sarebbe il sogno dei sogni.

Intervista a cura di Giuseppe Dimiccoli



La Fidelis Andria



Gli allenamenti

ANDRIA

Grande Inquisitore tra storia e realtà

Oggi a «Castel dei Mondi»

Si susseguono gli spettacoli e le performance del cartellone della XXVI edizione del Festival "Castel dei Mondi". Oggi, mercoledì 31 agosto (ore 21.30) a Palazzo Ducale va in scena «Il Grande Inquisitore» di F.M. Dostoevskij per iniziativa della Compagnia del Sole. Due fratelli, un aspirante scrittore e un aspirante monaco, due idee opposte di concepire la vita, ma la stessa tragedia familiare. Si confrontano, forse per la prima volta, nel tentativo disperato di salvarsi a vicenda. Ma in realtà ciascuno prova a condurre l'altro verso la propria visione dell'esistenza.

Alle 20.30, invece, nel cortile del C.P.I.A.-Istituto Salvemini, (Quartiere San Valentino) la replica di Cenerentola. Una versione inedita ed accattivante della celebre fiaba offerta dallo Zaches Teatro, in una sorta di ricostruzione storica della vicenda di Cenerentola, che dalle versioni orali più antiche approda ai due format letterari maggiormente noti: quello dei Fratelli Grimm e quello della Gatta



Il Grande Inquisitore

Cenerentola di Basile. Il tutto corredato da scenografie e costumi di forte suggestione. Lo spettacolo è particolarmente indicato per i ragazzi dai 5 anni in su, ma può rivelarsi "didattico" anche per gli adulti. "Dalla cenere alla corte", Cenerentola resta per tutti noi un'autentica eroína.

Sempre oggi a Castel del Monte (sipario ore 21.00) va in scena «la commedia più antica del mondo» (una sapiente rivisitazione de «Gli Acaresi di Aristofane), curata dal collettivo «I sacchi di sabbia». Uno spettacolo che promette di dar fondo ad un dispositivo comico sempre esplosivo a dispetto dei tempi mutati.

Alle 22, infine, nell'Officina San Domenico, il Collettivo Cielo di Carta propone la performance Trappola per Topi. Uno spazio sperimentale in cui dar vita ad una storia delle relazioni di coppia di tipo contemporaneo, ma dal sapore antico.

[red. bat.]

VIVILACITTA

ANDRIA UN PUNTO DI RIFERIMENTO PER LA CITTÀ, UNA REALTÀ DA SEMPRE IMPEGNATA NELLA PROMOZIONE DELLA CULTURA

E la «Libreria 2000» soffia su 50 candeline

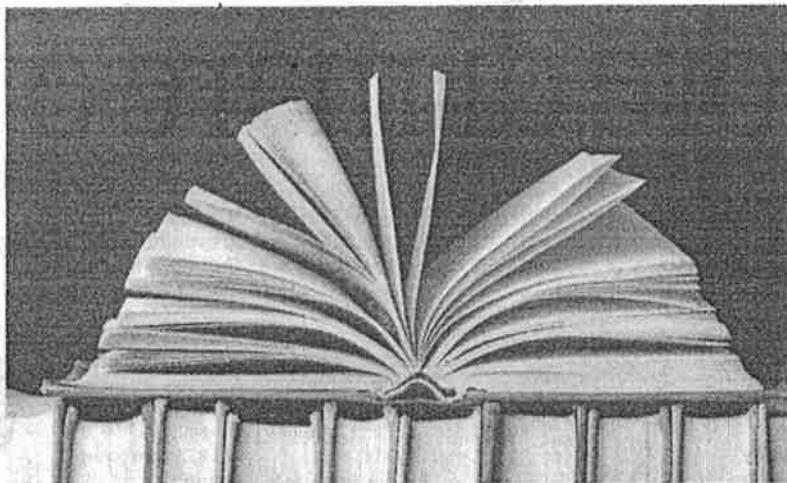
Tutto pronto per «Autunno Letterario - Incontri tra le righe»

di DAVIDE SURIANO

La Libreria 2000 di Andria compie 50 anni di attività. Un punto di riferimento per la città, una realtà da sempre impegnata a promuovere la cultura per grandi e piccoli a partire dallo strumento base che alimenta la conoscenza, la lettura. In occasione di questa ricorrenza è stata organizzata una rassegna editoriale dal titolo «Autunno Letterario - Incontri tra le righe» che porterà ad Andria scrittori di spessore, non solo italiani, e metterà in luce anche quelli del territorio. Raffaele Nigro, Lino Patruno, Raffaello Mastrodonardo, Francesco Carofiglio e Alan Friedman, ospite internazionale che darà il via alla rassegna domani, giovedì 1° settembre.

L'iniziativa è curata da Peppino Pirro. «E' un cartellone di autori davvero variegato - ha spiegato Pirro -. Si alterneranno ospiti da fuori ma anche andriesi, perché non tutti sanno che ad Andria ci sono scrittori eccellenti. Vogliamo quindi dare al pubblico una opportunità di lettura ulteriore», ha concluso.

L'iniziativa è sostenuta, tra gli altri, anche dal Circolo della Stampa della Bat "Francesco di Sales". L'obiettivo è far riscoprire il piacere della lettura anche ai più giovani. «Il tentativo è quello di concentrare in questa città, così come nella provincia Bat, l'importanza della lettura. Magari a partire dai più piccoli. Come diceva un vecchio slogan di un biblibus che girava per le strade di Matera, "chi legge da piccolo diventa grande"», ha commentato il giornalista Vincenzo Rutiliano. Per Libreria 2000, dunque, 50 candeline che si spengono nel segno della cultura. Per Vincenzo D'Avanzo, titolare, una storia che continua di padre in figlio. La voglia



di fare è ancora tanta, oggi come allora.

«Fino a quando avremo la forza di promuovere la cultura della lettura, noi continueremo a fare il nostro compito - ha detto D'Avanzo -. Ringraziamo la città di Andria per la fiducia riposta in noi in tutti questi anni». Si parte dunque il 1 settembre con Alan Friedman, il 7 toccherà a Lino Patruno, Raffaele Nigro il 14 settembre, Raffaello Mastrodonardo il 15 e

Marco Follini a chiudere il mese settembrino il 23. Ricco anche il cartellone di ottobre: Antonio Matarrese il 1 ottobre, Angelo Jannone il 7, Toni Mira l'8, Gabriella De Gennaro il 12 ottobre, Paola Colarossi il 15, Maurizio De Giovanni il 21, Antonio Del Giudice il 22 ottobre, Mimmo Di Pilato il 28 e Sabino Napolitano il 29 ottobre. A novembre, infine, appuntamento il 4 con Paolo Farina.

IMPEGNO
Un momento della conferenza stampa

SERIE C

Andria, mosaico completato con Dalmazzi e Candellori Cudini: cresce tasso tecnico

ALDO LOSITO

● **ANDRIA.** Con gli ultimi arrivi degli ex Campobasso, il mercato in entrata dell'Andria può ritenersi concluso. Il difensore Dalmazzi e il centrocampista Candellori erano le due pedine mancanti per completare la rosa della Fidelis. Due calciatori in grado di offrire qualità ed esperienza al gruppo, oltre che una perfetta conoscenza del credo tattico di mister Cudini, con cui lavorano insieme già da diverse stagioni. Gli ultimi due arrivati si sono aggregati alla truppa biancazzurra nello scorso fine settimana e hanno cominciato ad allenarsi da ieri. Nonostante l'inevitabile ritardo nella condizione atletica, il tecnico andriese punterà molto su di loro per la prima di campionato.

«Sabato scorso nel test con il Casarano, ho visto importanti elementi di crescita nella squadra - ha detto il tecnico Cudini -. Ragazzi più brillanti sul piano atletico e una maggiore intesa tattica. I gol?

Quelli non mancheranno mai in casa Andria, ma bisogna fare molta più attenzione alla fase difensiva. Gli ultimi arrivi dal mercato serviranno a far crescere ulteriormente il tasso tecnico».

L'allenatore può contare su tutti i componenti della rosa, per la



QUALITÀ Arrigoni dell'Andria

prima sfida di campionato in programma domenica sera (inizio alle 20.30) al Degli Ulivi contro il Potenza. Le valutazioni saranno su quanto potranno reggere fisicamente i calciatori che si sono aggregati da poco, come i difensori Milillo e Dalmazzi, e come i centrocampisti Arrigoni e Candellori. Si tratta di ipotetiche pedine ti-

tolar, i che dovranno sicuramente alternarsi con altri compagni di reparto durante il match.

MERCATO IN USCITA - Gli ultimi giorni di mercato vedranno impegnato il diesse Federico sul fronte partenze. Bisogna sfolire la rosa e potrebbero lasciare la Puglia, i difensori Alcibiade e Nunzella, con il centrocampista Urso.

Elezioni: sorteggio scrutatori giovedì mattina presso l'Ufficio Elettorale di Piazza Trieste e Trento

30 Agosto 2022



Il Sindaco rende noto che, la Commissione elettorale comunale è convocata nella sede del Comune, **piazza Trieste e Trento-Ufficio Elettorale** – 1° piano – in pubblica adunanza per il giorno **1 settembre 2022**, alle ore 10.00, per procedere alla nomina, attraverso sorteggio, degli scrutatori che saranno destinati agli uffici elettorali di sezione per le elezioni della Camera dei deputati e del Senato della Repubblica che si svolgeranno domenica 25 settembre 2022.

Riguardo il blog di **VideoAndria.com**, ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale da **Telegram** iscrivendosi al seguente indirizzo ><https://t.me/andriabarlettatrani>< da **Instagram** al seguente indirizzo >[instagram.com/andriapuglia](https://www.instagram.com/andriapuglia)< oltre che da **Facebook** cliccando "mi piace" su >[Facebook.com/VideoAndriaWebtv](https://www.facebook.com/VideoAndriaWebtv)< e da **Twitter** al seguente indirizzo >twitter.com/videoandria<. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in tempo reale anche con video e foto. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet all'indirizzo <https://twitter.com/videoandria>. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono anche su [linkedin.com/company/andrianews](https://www.linkedin.com/company/andrianews) e su <https://vk.com/andrianews>.

#andria #andriesi #casteldelmonte #puglia #altamurgia #murgia #diretta #facebook #twitter #youtube #live #magazine #blog #andrianews #andrianotizie #bat #barletta #trani #barlettanadriatrani #network #cultura #cronaca #politica #minervino #corato #google #googlemaps #meteo #email #web #andriaweb #comunedandria #amministrazione #aggiornamenti #viabilità #denuncia #lavoro #residenti #quartiere #sanvalentino #piazzacatuma #oliodandria – Andria notizie in diretta live in tempo reale dalla città. Una #città #Viva con #eventi #associazioni #sport #movida #giovani #ricca di #emozioni

Ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale dall'app gratuita **Telegram** iscrivendosi al seguente indirizzo: <https://t.me/andriabarlettatrani>. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in tempo reale anche con video e foto. Ricordiamo inoltre che cliccando "MI PIACE" sulla Pagina **Facebook.com/VideoAndriaWebtv** è possibile seguire tutte le news da **Facebook**. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet all'indirizzo <https://twitter.com/videoandria>. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono anche su [linkedin.com/company/andrianews](https://www.linkedin.com/company/andrianews) e su <https://vk.com/andrianews>.

Andria: incendio in una cabina elettrica, intervengono i Vigili del Fuoco e la Polizia Locale – VIDEO

30 Agosto 2022



Le fiamme, per cause in fase di accertamento, hanno sorpreso i residenti tra **via Castromonte** e **via Cialdini** dove un **incendio** si è sviluppato in una **cabina elettrica**:



Sul luogo dell'accaduto, sono poi giunti i **Vigili del Fuoco** che hanno provveduto a spegnere le fiamme. Sul posto anche alcuni agenti della **Polizia Locale** di **Andria**. Fortunatamente, non si registrano feriti. Il video:

Riguardo il blog di **VideoAndria.com**, ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale da **Telegram** iscrivendosi al seguente indirizzo ><https://t.me/andriabarlettatrani>< da **Instagram** al seguente indirizzo >[instagram.com/andriapuglia](https://www.instagram.com/andriapuglia)< oltre che da **Facebook** cliccando "mi piace" su >[Facebook.com/VideoAndriaWebtv](https://www.facebook.com/VideoAndriaWebtv)< e da **Twitter** al seguente indirizzo >twitter.com/videoandria<. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in tempo reale anche con video e foto. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet all'indirizzo <https://twitter.com/videoandria>. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono anche su [linkedin.com/company/andrianews](https://www.linkedin.com/company/andrianews) e su <https://vk.com/andrianews>.

Attenzione sulla Statale 16: bustoni di rifiuti minacciano ambiente e sicurezza - le FOTO

30 Agosto 2022



Chiunque percorra la **SS16** avrà visto decine di metri cubi di rifiuti abbandonati da mesi nelle piazzole di sosta e sulle complanari. Trattasi di spazzatura domestica indifferenziata, ma anche di scarti edili, pneumatici, elettrodomestici, plastica, bottiglie di vetro e vari che occupano stabilmente da mesi queste aree pubbliche. Da tempo le Associazioni Movimento civico **Articolo97**, **Associazione Ripalta Area Protetta - Federazione Nazionale Pro Natura** ed **Associazione "Io Ci Sono!"** sono impegnate a combattere questa inciviltà diffusa che rischia di danneggiare l'immagine del territorio e comporta un potenziale pericolo per la salute pubblica e l'ambiente. Per questo hanno deciso di inviare una lettera alla Prefettura della BAT, all'ANAS, al Dipartimento di Prevenzione dell'ASL BAT e ai comuni di Bisceglie e Trani affinché si possa trovare una soluzione alla problematica:



Nell'istanza le Associazioni hanno chiesto la rimozione dei rifiuti abbandonati illegalmente nelle piazzole di sosta della SS16, ai sensi dell'art. 14 del Codice della Strada, la bonifica dei siti direttamente o indirettamente inquinati dai rifiuti abbandonati nelle aree segnalate in ossequio all'art.192 del D.Lgs 152/06, di accertare se sussiste un rischio igienico

sanitario derivante dall'abbandono dei rifiuti, che vengano installati cartelli che vietino l'abbandono dei rifiuti e siano accertate eventuali inosservanze alle disposizioni di Legge e che venga intensificata la sorveglianza, anche con l'ausilio di mezzi tecnologici, dei siti interessati dall'abbandono dei rifiuti. In realtà esiste un protocollo d'intesa (Deliberazione della Giunta Regionale 25 settembre 2017, n. 1474 pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 114 del 2-10-2017), siglato da Regione Puglia, UPI (Unione delle Province d'Italia), ANCI (Associazione Nazionale dei Comuni Italiani) ed ANAS, che prevede i servizi di pulizia degli svincoli e delle pertinenze stradali da parte dell'ANAS, in particolare delle piazzole di sosta, per ciascuna tratta stradale. In estrema sintesi, secondo questa intesa i rifiuti avrebbero dovuto essere depositati lungo le piazzole di sosta, allo scopo di facilitarne la raccolta:



“Entro tre giorni il comune territorialmente competente, per il tramite del soggetto gestore del servizio di igiene urbana, dovrebbe procedere autonomamente alla raccolta ed allo smaltimento a discarica dei rifiuti rinvenuti durante i servizi manutentivi. Ma evidentemente ci sono difficoltà nell'applicazione di questo protocollo, per cui i rifiuti stazionano per mesi abbandonati a se stessi, disperdendosi nel territorio circostante. Attendiamo dunque una risposta dalle autorità competenti e chiediamo un rapido intervento per lo smaltimento di tutti i rifiuti. Auspichiamo che vengano adottate tutte le misure necessarie a prevenire l'abbandono della spazzatura e che i trasgressori siano perseguiti a norma di Legge. È necessario che Prefettura, Regione, Comuni, ANAS e tutte le parti in causa si mettano d'accordo affinché si provveda con regolarità alla rimozione dei rifiuti, evitando questi orribili ed indecenti accumuli che deturpano il bellissimo e tanto amato paesaggio pugliese e mettono a rischio la salute dei cittadini e la salvaguardia dell'ambiente” - rendono noto dalle tre associazioni locali. Altre foto-denuncia diffuse sul web:



Riguardo il blog di **VideoAndria.com**, ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale da **Telegram** iscrivendosi al seguente indirizzo ><https://t.me/andriabarlettatrani>< da **Instagram** al seguente indirizzo >[instagram.com/andriapuglia](https://www.instagram.com/andriapuglia)< oltre che da **Facebook** cliccando "mi piace" su >[Facebook.com/VideoAndriaWebtv](https://www.facebook.com/VideoAndriaWebtv)< e da **Twitter** al seguente indirizzo >twitter.com/videoandria<. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in tempo reale anche con video e foto. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet all'indirizzo <https://twitter.com/videoandria>. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono anche su [linkedin.com/company/andrianews](https://www.linkedin.com/company/andrianews) e su <https://vk.com/andrianews>.

Montaruli consegna bollette triplicate al Sindaco di Bari "la pazienza è finita, il piccolo commercio non deve morire" – VIDEO

30 Agosto 2022



Non bastavano le criticità legate alle strutture mercatali e alle questioni annose irrisolte, i commercianti di **Bari** devono ora vedersela persino con l'aumento "pazzo" delle bollette, cui costi sono inaspettatamente aumentati sino a triplicare. Per questo, il il Presidente *CasAmbulanti-UniPuglia* **Savino Montaruli** ha simbolicamente consegnato le bollette dei commerciali al Sindaco di Bari **Antonio Decaro**. A tal proposito, riportiamo qui sotto i link ad alcuni video diffusi sul web:

Ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale dall'app gratuita **Telegram** iscrivendosi al seguente indirizzo: <https://t.me/baripuglia>. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in tempo reale anche con video e foto. Ricordiamo inoltre che cliccando "MI PIACE" sulla Pagina **Facebook.com/PugliaReporter** è possibile seguire tutte le news da **Facebook**. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei nostri link **cliccando qui**. PugliaReporter.com è anche su **twitter.com/PugliaReporter** e su **linkedin.com/company/pugliareporter**.

Ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale dall'app gratuita **Telegram** iscrivendosi al seguente indirizzo: <https://t.me/andriabarlettatrani>. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in tempo reale anche con video e foto. Ricordiamo inoltre che cliccando "MI PIACE" sulla Pagina **Facebook.com/VideoAndriaWebtv** è possibile seguire tutte le news da **Facebook**. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet all'indirizzo <https://twitter.com/videoandria>. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono anche su **linkedin.com/company/andrianews** e su <https://vk.com/andrianews>.

Anche ad Andria disperazione per lo spaventoso aumento delle bollette. Montaruli: "se la politica non dovesse intervenire concretamente si rischia astensione dal voto"

30 Agosto 2022



Continuano ad arrivare le bollette, in particolare **energia elettrica** ma anche **gas** ed altre utenze, a cittadini ed imprenditori di tutti i settori, con aumenti sproporzionati.

Una situazione che sta alimentando un clima di fortissima tensione sociale che non è sfuggito ai Rappresentanti dell'Associazione di Impegno Civico "**Io Ci Sono!**", fondata e presieduta dall'Attivista Sociale **Savino Montaruli**. Proprio dall'ufficio di Presidenza dell'Associazione regolarmente iscritta all'Albo Comunale della Città di Andria, hanno dichiarato:

*"mentre la politica è tutta protesa a salvaguardare i propri interessi, distante dai problemi della città e dei suoi cittadini, rinchiusa nei luoghi di compiacenza e di asservimento, la città sta vivendo uno dei suoi peggiori momenti di **crisi sociale**. Una crisi sociale che potrebbe portare, da un momento all'altro, a **forme di dissenso incontrollabili**. Chi non stia attenzionando questa situazione sta commettendo una **gravissima omissione** e non si rende conto di quanto i suoi silenzi siano provocatori e inaccettabili. Stiamo raccogliendo le testimonianze della **disperazione** degli imprenditori commerciali, agricoli, dei pubblici esercizi, delle officine e di tutti i settori colpiti a morte dagli aumenti stratosferici. Un dissenso che potrebbe sfociare nella reale convinzione dell'**astensione dal voto**. Una decisione conforme con quel dissenso sociale democratico in un contesto politico fortemente avverso alle esigenze dei cittadini e fortemente sbilanciato a favore di **lobby di potere** e di **cerchie di privilegi** che sono lontane, molto lontane dalla sofferenza dei cittadini comuni che soccombono. Una decisione, quella dell'**astensione dal voto**, che rappresenterebbe la definitiva sconfitta di un governo centrale e cittadino contestato e fortemente avversato dagli stessi elettori delusi"* - hanno concluso da Io Ci Sono!

Riguardo il blog di **VideoAndria.com**, ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale da **Telegram** iscrivendosi al seguente indirizzo ><https://t.me/andriabarlettatrani>< da **Instagram** al seguente indirizzo >[instagram.com/andriapuglia](https://www.instagram.com/andriapuglia)< oltre che da **Facebook** cliccando "mi piace" su >[Facebook.com/VideoAndriaWebtv](https://www.facebook.com/VideoAndriaWebtv)< e da **Twitter** al seguente indirizzo >twitter.com/videoandria<. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in tempo reale anche con video e foto. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet all'indirizzo <https://twitter.com/videoandria>. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono anche su [linkedin.com/company/andrianews](https://www.linkedin.com/company/andrianews) e su <https://vk.com/andrianews>.

Trascorreranno 5 giorni a Madrid i 16 docenti di scuola dell'infanzia e primaria di Andria per formarsi sul gioco degli scacchi

30 Agosto 2022



“CHESS: A GAME TO SPREAD AT SCHOOL- SCACCHI, un gioco da diffondere nelle scuole”: questo il titolo del progetto che, vede l'**Istituto Comprensivo “VERDI CAFARO” di Andria** partecipare ad un progetto internazionale nell'ambito del Programma educativo **Erasmus PLUS**. Il progetto, che annovera tra i partecipanti lo CSEN, l'Università di Torino e affermati club scacchi della Svezia, della Svizzera, della Spagna, del Portogallo e dell'Olanda, è finalizzato a **diffondere il gioco degli scacchi nella scuola**, con la sua introduzione nel curriculum scolastico come attività ordinaria, considerata la riconosciuta valenza formativa.

Dopo la formazione dei **4 CHESS AMBASSADORS** che si è svolta a Torino nel mese di ottobre 2021, il progetto prevede ora la formazione dei docenti di scuola primaria e di scuola dell'infanzia di Italia, Svezia e Spagna, che **si svolgerà a MADRID nel periodo dal 1 al 5 settembre 2022**. Sono **16 i docenti** di scuola dell'infanzia e scuola primaria dell'Istituto che, sotto la guida dei 4 insegnanti Chess Ambassadors, coordinata da quattro trainer supervisor, parteciperanno al percorso formativo diviso nei 4 modelli. *“La Scuola, – spiega il dirigente scolastico **Grazia SURIANO** che ha fortemente voluto il progetto – è impegnata nella formazione dei docenti e nella sperimentazione in classe del gioco degli scacchi, inseriti a pieno titolo negli ordinari percorsi curricolari. Negli stessi programmi scolastici, infatti, sono presenti le motivazioni fondamentali che dimostrano la validità e l'utilità del progetto inteso come intervento educativo che non disturba il lavoro del docente, ma anzi ne può divenire un sostegno metodologico e didattico”.*

Riguardo il blog di **VideoAndria.com**, ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale da **Telegram** iscrivendosi al seguente indirizzo ><https://t.me/andriabarlettatrani>< da **Instagram** al seguente indirizzo >[instagram.com/andriapuglia](https://www.instagram.com/andriapuglia)< oltre che da **Facebook** cliccando “mi piace” su >[Facebook.com/VideoAndriaWebtv](https://www.facebook.com/VideoAndriaWebtv)< e da **Twitter** al seguente indirizzo >twitter.com/videoandria<. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in tempo reale anche con video e foto. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet all'indirizzo <https://twitter.com/videoandria>. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono anche su [linkedin.com/company/andrianews](https://www.linkedin.com/company/andrianews) e su <https://vk.com/andrianews>.

Castel dei Mondi, gli appuntamenti a Castel del Monte

30 Agosto 2022



Una kermesse internazionale che declina arte e spettacolo in *Terra di Puglia* non poteva non coinvolgere il maestoso castello Federiciano "legato" ad **Andria Fidelis** da un vincolo indissolubile. Ed infatti nel cartellone di questa **XXVI edizione del Festival Internazionale Castel dei Mondi**, spiccano ben tre performances collocate – grazie ad una preziosa sinergia con la Soprintendenza Regionale – proprio nell'incantevole e suggestivo scenario di **Castel del Monte**:

La prima, **Shakespearology** – una vera e propria antologia dedicata al più eminente drammaturgo della cultura occidentale – ha dato lustro all'esordio del Festival. La seconda, **La Commedia più antica del Mondo** (una sapiente rivisitazione de **Gli Acarnesi** di Aristofane), curata dal collettivo **I Sacchi di Sabbia**, è in programma **giovedì 1 settembre** alle ore 21.30 e promette di dar fondo ad un dispositivo comico sempre esplosivo a dispetto dei tempi mutati. La terza ed ultima rappresentazione – **venerdì 2 settembre** sempre alle ore 21.30 – avrà come protagonista il Collettivo O/SPECIE con il lavoro M/OTHER, un progetto che mira a scardinare la rigida e tradizionale percezione della categoria materna come procreatrice di altri corpi, per assecondare l'idea di un atto fecondativo e generativo attraverso l'utero della mente. *«Abbiamo inteso partecipare attivamente alla produzione del Festival 2022 – recita una nota dell'Assessorato alle Radici della Città di Andria – destinando al progetto le risorse regionali assegnate per la valorizzazione dei Siti Unesco. Castel del Monte, gioiello della nostra Terra, diventa così stazione di rifornimento di emozioni, di esperienze e di percorsi turistico culturali, ospitando alcune preziose attività della manifestazione. La sinergia operativa con l'Assessorato alla Bellezza, realizzata nella circostanza, è evidentemente una strada obbligata per rendere il Festival sempre più autorevole ed accreditato nel panorama nazionale ed internazionale. Tra l'altro – conclude la nota – significative risorse sono state quest'anno destinate alla promozione ed alla comunicazione dell'Evento anche negli aeroporti e nelle stazioni delle maggiori città italiane. A testimonianza di quanto la civica amministrazione continui a credere nella valenza di questo Festival».*

<https://www.exibart.com/danza/in-scena-gli-spettacoli-e-i-festival-della-settimana-dal-29-agosto-al-4-settembre/>

FESTIVAL INTERNAZIONALE DI ANDRIA “CASTEL DEI MONDI”

Continua fino al 4 settembre, accompagnato dall’hashtag #NO FEAR, la XXVI edizione del Festival Castel dei Mondi di Andria. Il programma è articolato in ben 13 sezioni: Installazioni; Arte e Tecnologia; Teatro di Figura, CastedeiMondi Lab, Focus Puglia, Focus Toscana, Gli Anniversari, I Talk, La Danza, Il Teatro Nazionale, I maestri del Teatro Europeo; Residenza Abitare, Bonus Track ed altri Eventi Collaterali. Da segnalare, il 30 agosto, con replica il 4, *Tutto nel segno di lei – at first glance* della compagnia di danza contemporanea Equilibrio Dinamico. Può uno sguardo deviare completamente il corso di un’intera vita? Può un incontro essere in grado di modificare un’intera esistenza? Un amore platonico sconvolgente, trascendentale e mai concretizzatosi che la coreografa Roberta Ferrara, ispirata dall’opera Vita Nova, traduce con il suo linguaggio. Segue, il 31 agosto, la rivisitazione de *I fratelli Karamazov* della Compagnia del sole, con Flavio Albanese e Tony Marzolla, **drammaturgia e regia** di Marinella Anaclerio. Dostoevskij apre presentando il romanzo come la storia di Aleksej, il più piccolo dei fratelli. È lui il vero protagonista. Due fratelli, un aspirante scrittore e un aspirante monaco, due posizioni opposte nel vivere la vita, stessa tragedia familiare. Si confrontano, forse per la prima volta, vogliono “salvarsi “a vicenda...ciascuno vuol portare l’altro alla sua vis. **Il 2 settembre**, per il ciclo di appuntamenti imperdibili per il prossimo triennio, il drammaturgo andriese Gianni Forte (attualmente co-direttore artistico della Biennale Teatro di Venezia) si propone di tracciare una rotta internazionale e disegnare una nuova mappa stabilendo delle connessioni privilegiate tra il Festival Internazionale Castel dei Mondi e alcuni degli artisti più insigni del Teatro Europeo. In questa edizione Forte incontra Arthur Nauzyciel attore e regista, direttore del Teatro Nazionale di Bretagna.



Festival Castel dei Mondi Andria Il grande-inquisitore ©Giacinto Mongelli

"Cantucci o I tarad", quale sarà la scelta degli andriesi? Le elezioni targate Tubbisti Boys

Simpaticamente presentano la loro candidatura con una parodia di una campagna nazionale

Publicato da **Roberta Sgaramella** - 31 Agosto 2022



Siamo entrati ormai nel vivo della campagna elettorale per le elezioni del 25 settembre. Negli ultimi giorni, infatti, il web è pieno di slogan, immagini e video promo da parte dei candidati.

E' così anche nella città di Andria, ma probabilmente mancavano dei concorrenti: TB-Tubbisti Boys che hanno presentato la loro candidatura con un post, tutto da ridere, sulla pagina Facebook. Tema è il dialetto andriese e la parodia di una delle campagne nazionali di un partito.

Scegli le orecchiette o I strasc'noit, la cotoletta o la burrata, tavernello o I mir tust, il calzone o I chicchilicchi. Questi i loro slogan, a loro modo, simpaticamente, come sempre.

Insomma la scelta per queste elezioni si fa sempre più ardua, ma ora come ora probabilmente gli andriesi hanno già scelto, si tratta delle decisioni a cui sono chiamati tutti i giorni: cantucci o I tarad?

5 of 6 < >



Verso Fidelis – Potenza, designato il Sig. Galipò della sezione di Firenze

L'arbitro toscano già protagonista lo scorso anno nell'1 a 1 contro l'Avellino al "Degli Ulivi"

Publicato da **Pasquale Stefano Massaro** - 31 Agosto 2022



Prima giornata di campionato di Lega Pro e prime designazioni arbitrali per la Fidelis Andria che domenica 4 settembre, con inizio alle 20,30, affronterà il Potenza al "Degli Ulivi". Arbitrerà l'incontro il Sig. Simone Galipò di Firenze mentre suoi assistenti saranno il Sig. Pietro Pascali di Bologna ed il Sig. Markiyan Voytyuk di Ancona. Quarto Uomo il Sig. Giorgio Di Cicco della sezione di Lanciano.

Il direttore di gara fiorentino, da anni ormai in pianta stabile nella CAN di Serie C, è stato già protagonista sul prato del "Degli Ulivi" nella scorsa stagione quando arbitrò i biancazzurri alla nona giornata nel match contro l'Avellino terminato sul risultato di 1 a 1. In quella circostanza concesse due calci di rigore, uno per parte. E' stato anche quarto uomo nella gara tra Fidelis e Bari valida per la 15^ giornata e terminata sullo 0 a 3 per i biancorossi. Uno solo, come primo arbitro, il precedente con il Potenza risalente alla 3^ giornata della serie C 2020-2021: la sfida contro la Casertana terminò 2 a 2.

Per lui lo scorso anno anche una parentesi in una gara della nazionale under 17 dell'Italia nella sfida contro i pari età della Turchia.

A fuoco una cabina telecom, intervento ad Andria dei vigili del fuoco

È accaduto in serata e si sospetta che possa esser stato doloso

Publicato da **Redazione news24.city** - 30 Agosto 2022



Un odore acre si è diffuso nel centro di Andria dopo che le fiamme hanno distrutto una cabina telecom situata in via Cialdini, nei pressi dell'oratorio Sant'Agostino. L'incendio, che si sospetta possa essere stato appiccato da un gruppo di ragazzini, è stato domato dai vigili del fuoco. Sul posto anche gli agenti della polizia locale.

Festival Castel dei Mondi tra teatro, danza e mondo delle fiabe: il programma di oggi

L'ultimo lavoro di una trilogia della fiaba, che comprende anche Pinocchio e Cappuccetto Rosso.

Pubblicato da **Redazione news24.city** - 30 Agosto 2022

Dal teatro alla danza, passando per il mondo delle fiabe. È un programma ricco di eventi quello della quinta giornata del Festival Castel dei Mondi di Andria. La maratona odierna di appuntamenti parte dalla sede del Centro provinciale per l'Istruzione degli Adulti, nell'istituto "Salvemini", dove andrà in scena lo spettacolo "Cenerentola", della compagnia Zaches Teatro di Firenze.

L'ultimo lavoro di una trilogia della fiaba, che comprende anche Pinocchio e Cappuccetto Rosso. Protagonista è ovviamente bellissima ragazza che dà il nome alla famosa fiaba, di cui viene narrata la storia. La scena, realistica e simbolica insieme, è occupata da un grande focolare pieno di fumo e fuliggine: uno spazio scarno e cinerino, pieno di carbone, abitato da presenze magiche, le Cenerine. Ma più che una storia sulla ricerca del principe azzurro, la Cenerentola di Zaches Teatro è un percorso in cui la difficile strada per la maturità passa attraverso il distacco dal passato.

In serata sarà la volta di un altro grande ritorno al Festival Castel dei Mondi. Quello dell'attore Nicola di Chio, che assieme a Miriam Xelima Fieno porterà sul palco della kermesse il suo nuovo spettacolo dal titolo "Fuga dall'Egitto", a cura della compagnia "La Ballata dei Lenna".

Un lavoro che unisce teatro documentario e musica, che trae ispirazione dalla diaspora egiziana post 2013, ovvero dalle vicende di quei giornalisti, artisti, politici e attivisti per i diritti umani che minacciati di repressione e tortura in Egitto, a causa delle loro idee, sono stati costretti a scegliere la via dell'esilio, dopo il golpe che ha riportato i militari al potere. Su il sipario alle ore 22 a Palazzo Ducale.

Sarà invece l'Officina San Domenico ad ospitare l'artista multidisciplinare Nunzia Picciallo, con "Officina", e le coreografie della compagnia di danza Equilibrio Dinamico, vecchia conoscenza del Festival, che presenta la performance "Tutto nel segno di lei". Appuntamento a partire dalle ore 21.30.

Festival Castel dei Mondi: ieri sera omaggio a Luigi Pirandello con "Il Soffio" di Nicola Conversano

Un omaggio al grande poeta, scrittore e drammaturgo italiano

Publicato da **Redazione news24.city** - 30 Agosto 2022

È una novella di Luigi Pirandello, pubblicata nel 1931, ad aprire la quarta giornata del Festival Castel dei Mondi di Andria. A portarla in scena, sul palco di Palazzo Ducale, è l'attore Nicola Conversano, protagonista dello spettacolo "Il soffio".

La storia è quella di un uomo di estrazione borghese, fortemente critico nei confronti della società, dalla quale si sente oppresso, che improvvisamente libera la sua vitalità repressa.

Lo fa attraverso un gesto naturale, un soffio appunto, che scopre essere in grado di uccidere le persone. Da qui prenderanno il via una serie di accadimenti che cambieranno il corso delle cose. Un testo datato quasi un secolo fa ma che per le tematiche affrontate resta sempre attuale.

Un omaggio al grande poeta, scrittore e drammaturgo italiano Luigi Pirandello, premio Nobel per la Letteratura nel 1934.

Un ritorno a casa per l'attore andriese Nicola Conversano, che torna a calcare le scene del Festival Castel dei Mondi.

Chiusa la stagione di "Sogni nelle notti di mezza estate", bilancio positivo

Camminata nel centro storico di Bisceglie con tappa a Casa Museo Giuliani

Publicato da **Redazione news24.city** - 30 Agosto 2022

"Sogni nelle notti di mezza estate" si conclude con un bilancio più che positivo. L'iniziativa promossa dalla Strada dell'Olio Extravergine Castel del Monte ha chiuso il programma con il "Walking Tour" nel centro storico di Bisceglie. Fra le tappe della camminata, anche la visita guidata nella Casa Museo Giuliani, uno dei fiori all'occhiello del centro storico biscegliese. E' stata la casa di Mauro Giuliano, vissuto tra fine '700 ed inizio '800, chitarrista e compositore. Al termine della visita non è mancata la classica degustazione a base di olio extravergine.

Agricoltura nel caos tra rincari, costi moltiplicati e prezzi di vendita bassi. Conte Spagnoletti Zeuli: «Nessuno ne parla»

Ai problemi dell'ultimo periodo si sommano quelli atavici: «Non ci pagano la PAC, una vergogna. Nessun intervento sull'acqua»

Pubblicato da **Redazione news24.city** - 30 Agosto 2022

Grande agitazione anima in queste settimane il mondo dell'agricoltura pugliese e non solo. I problemi dell'ultimo periodo che hanno investito tutto il commercio si sommano ai problemi atavici che nessuno riesce ad affrontare realmente anche in questo periodo di campagna elettorale.

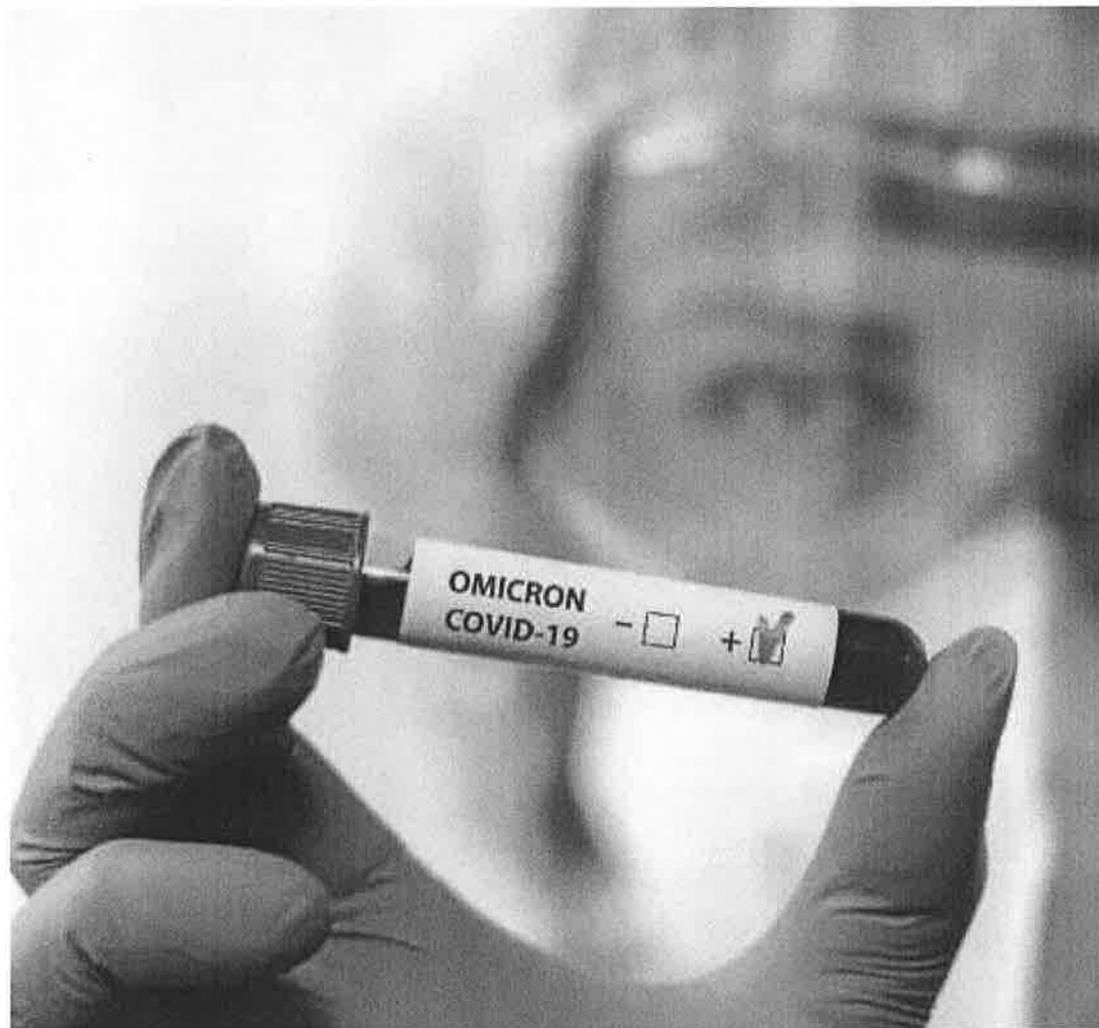
A parlare, come spesso accade in questi casi, è il Conte Spagnoletti Zeuli. Da sempre sul campo come imprenditore ma anche come profondo conoscitore delle problematiche territoriali. I rincari dell'energia e delle materie prime stanno sopprimendo sul nascere una stagione importante come quella vitivinicola. Ed allora ecco la provocazione del Conte Spagnoletti: quanto vale continuare a produrre?

Le aziende agricole soffrono come soffrono le famiglie a cui danno lavoro e come soffrono i terreni che difendono ogni giorno dal degrado e dall'abbandono. Difficile dimenticare e non riuscire a valorizzare, infatti, il ruolo centrale nella difesa del territorio. Un passaggio questo spesso dimenticato come nel dimenticatoio ci sono finiti i progetti di salvaguardia di un bene prezioso come quello dell'acqua strumento essenziale di vita ben più dell'energia.

Emergenza Covid, risalgono i contagi giornalieri: oggi 1.838 nuovi casi

8 le vittime

Pubblicato da Redazione news24.city - 30 Agosto 2022



Risalgono i contagi giornalieri ma scendono ricoveri e attuali positivi. È questa la foto attuale della pandemia di Coronavirus in Puglia. A scattarla è come sempre il bollettino epidemiologico diffuso dalla Regione che oggi, martedì 30 agosto, segnala 1.838 nuovi casi accertati, a fronte di 13.278 tamponi analizzati, con un tasso di positività che sale al 13,8%.

Provincia più colpita è Lecce con 530 nuovi contagi. Seconda Bari che ne conta 492. Segue Foggia con 275, Taranto 255, Brindisi 161 e poi la Bat con 72, ai quali si aggiungono quelli di 42 residenti fuori regione e 11 la cui provenienza è ancora in via di definizione.

Con questi numeri, la somma dei contagi pugliesi, dall'inizio della pandemia, sale così a quota 1.452.274.

Dopo lo zero di ieri, torna purtroppo a riempirsi la casella dei decessi, con altri 8 morti nelle ultime 24 ore, che portano il totale delle vittime a 8.989.

Si confermano buone le notizie che arrivano dalle strutture ospedaliere: i pazienti Covid ricoverati scendono a 255, di cui 241 in area non critica e 14 in terapia intensiva.

In ulteriore calo anche il numero riferito alle persone attualmente positive, che sono in totale 20.362, oltre 700 meno di ieri. Deciso balzo in avanti, infine, dei negativizzati, che raggiungono la cifra complessiva di 1.422.923.

I docenti della Carella e della Verdi "volano" in Europa per formarsi sul gioco degli scacchi

La dirigente: «Il progetto è inteso come intervento educativo che diviene un sostegno metodologico e didattico»

Publicato da **Redazione news24.city** - 30 Agosto 2022



“CHESS: A GAME TO SPREAD AT SCHOOL- SCACCHI, un gioco da diffondere nelle scuole”: questo il titolo del progetto che, come è noto, vede l'Istituto Comprensivo “VERDI CAFARO” di Andria partecipare ad un progetto internazionale nell’ambito del Programma educativo Erasmus PLUS.

Il progetto, che annovera tra i partecipanti lo CSEN, l’Università di Torino e affermati club scacchi della Svezia, della Svizzera, della Spagna, del Portogallo e dell’Olanda, è finalizzato a diffondere il gioco degli scacchi nella scuola, con la sua introduzione nel curriculum scolastico come attività ordinaria, considerata la riconosciuta valenza formativa.

Dopo la formazione dei 4 chess ambassadors che si è svolta a Torino nel mese di ottobre 2021, il progetto prevede ora la formazione dei docenti di scuola primaria e di scuola dell’infanzia di Italia, Svezia e Spagna, che si svolgerà a MADRID nel periodo dal 1 al 5 settembre 2022.

Sono ben 16 i docenti di scuola dell’infanzia e scuola primaria del nostro Istituto che, sotto la guida dei 4 insegnanti Chess Ambassadors, coordinata da quattro trainer supervisor, parteciperanno al percorso formativo diviso nei 4 modelli, secondo le linee guida da applicare in classe, e riceveranno le credenziali per l’accesso alla piattaforma online. I docenti così formati dovranno introdurre il gioco degli scacchi durante le proprie ore di lezione, in orario curricolare e saranno a disposizione per formare a propria volta altri colleghi su quanto appreso nell’ambito dei diversi moduli formativi.

«La Scuola, – spiega il dirigente scolastico Grazia Suriano che ha fortemente voluto il progetto – è impegnata nella formazione dei docenti e nella sperimentazione in classe del gioco degli scacchi, inseriti a pieno titolo negli ordinari percorsi curricolari. Negli stessi programmi scolastici, infatti, sono presenti le motivazioni fondamentali che dimostrano la validità e l’utilità del progetto inteso come intervento educativo che non disturba il lavoro del docente, ma anzi ne può divenire un sostegno metodologico e didattico».

Il piano di formazione prevede n. 24 ore di attività in presenza per gruppi di insegnanti, nei giorni 2-3-4 settembre 2022, che saranno formati sui seguenti moduli:

- modello A - Giacomotricità su scacchiera gigante per la scuola dell'Infanzia;
- modello B - Giacomotricità su scacchiera gigante per la scuola Primaria Modello CASTLE;
- modello C - Scacchi a banco e sul web con il modello CASTLE;
- modello D - Scacchi e coding per la scuola Primaria.

Alla fine del LTTA2, sarà conferito agli insegnanti l'attestato di formazione del progetto, avallato e sottoscritto anche dalla Federazione Europea (ECU).

Home > Andria > Castel dei Mondi - Il racconto della pandemia in un "soffio"

ANDRIA CULTURA EVENTI

30 Agosto 2022

Castel dei Mondi – Il racconto della pandemia in un "soffio"

 scritto da Nicola Ieva



Il soffio come esaltazione dell'ultimo respiro, il soffio come la caducità della vita ma il soffio come anche vero e proprio strumento di morte.

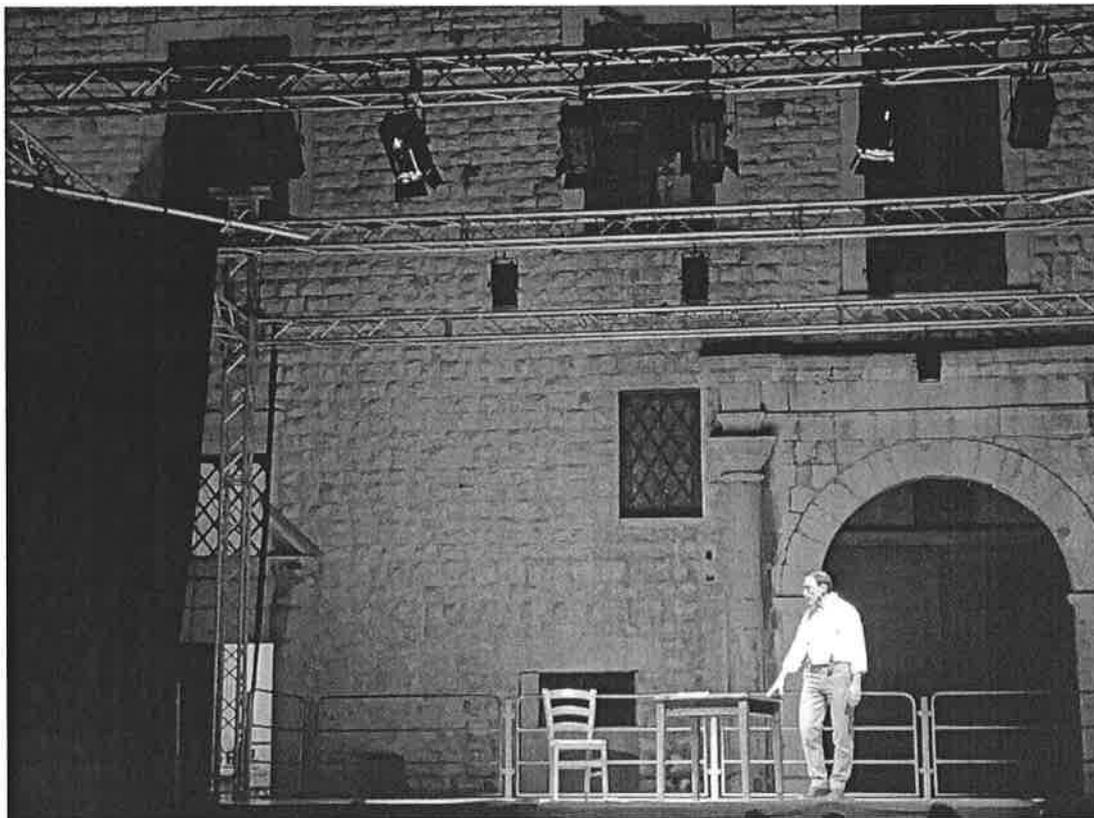
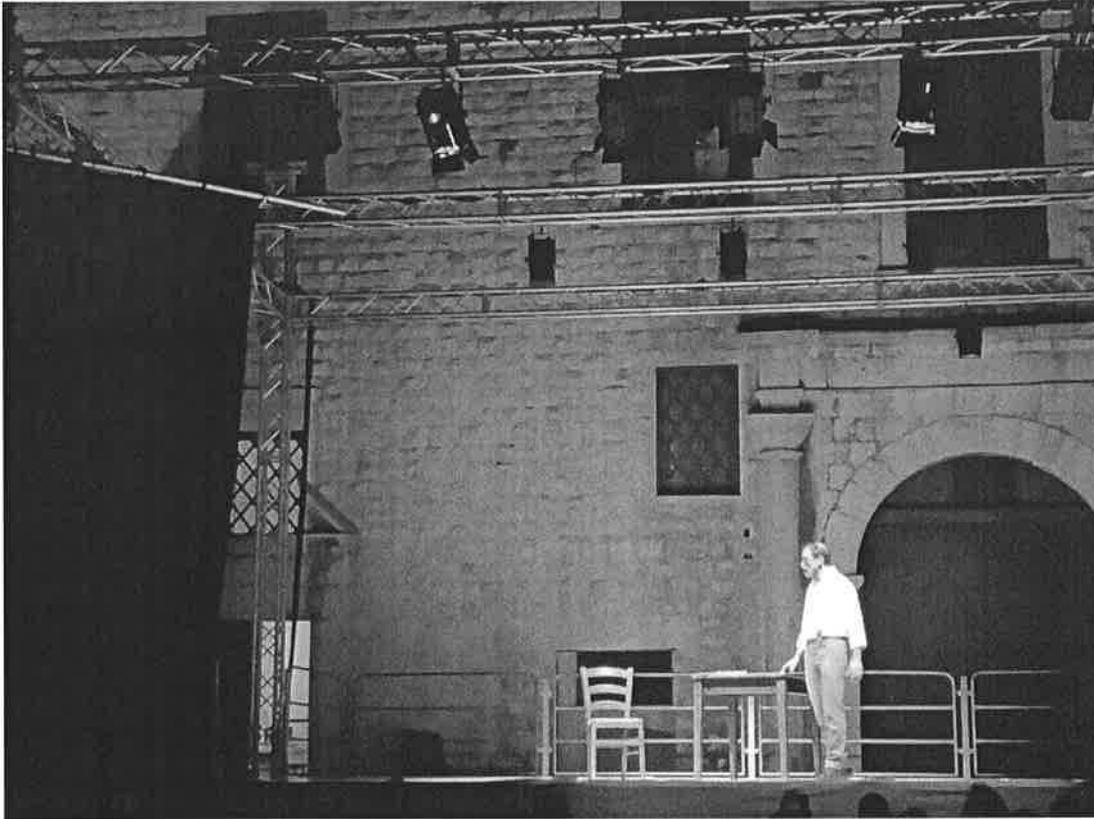
Un individuo scopre che, congiungendo pollice e indice e soffiando sulle dita davanti a delle persone, le fa cadere morte. Succede, involontariamente, col segretario di un amico e poi con l'amico stesso. Questa scoperta mina la sua stabilità mentale e lo porta alle soglie della pazzia, fino a sentirsi lui stesso la morte in persona.

Non è difficile scorgere in questa novella, tutta l'ansia provata in questi anni, in particolar modo nei primi mesi del 2020 ("L'epidemia! L'epidemia!"), della fila dei camion pieni di salme, manifesti mortuari affissi ad ogni angolo della strada, cimiteri così pieni di cadaveri da non saperli dove mettere (1 916 morti in una notte che non si sapeva dove mettere). Pirandello probabilmente scrisse questa novella perché aveva vissuto in prima persona la Spagnola che fu la causa di milioni di morti in tutta Europa. L'impazzimento generale che viene raccontato dall'autore, l'abbiamo rivisto coi nostri occhi in questi ultimi anni, di gente impaurita che prova a scappare via dal terrore di un qualcosa di indefinito, e persino quando il protagonista si rende conto di essere l'artefice di quelle morti col suo soffio e prova a mettersi una mano davanti alla bocca, non può non essere venuto in mente il gesto stesso di indossare la mascherina. Il protagonista si sente responsabile della morte degli altri, così come un po' tutti ci siamo sentiti responsabili dell'aumento dei contagi, di aver costretto a casa per un periodo più o meno lungo di tempo, persone a noi care. Ci siamo sentiti piccoli carnefici inconsapevoli, tutto grazie al nostro soffio.

Nicola Conversano si è calato perfettamente nei panni di un uomo comune al quale, da un momento all'altro, sembra cascare il mondo addosso. Interpreta molto bene lo smarrimento iniziale dovuto alle morti improvise, tenendo un tono remissivo, e poi accompagna lo spettatore nelle nevrosi del protagonista, cambiando tono di voce e mimica facciale, man mano che la follia prendesse il sopravvento su di lui.

Il palco scarno, solo la sedia, un tavolo, ed un giornale. Un po' come tutti quelli costretti a casa in isolamento, chiusi in stanza da soli in preda alle proprie paure, a controllare i "malesseri indefiniti" dentro noi.

Ora che la pandemia sembra rallentare la sua presa, serviva chi raccontasse in maniera, anche se non proprio diretta, il sentimento di questi ultimi anni e Nicola Conversano è riuscito a farlo con grande umanità e grande maestria.



Home > Andria > Andria - Nuovo impianto sportivo a Monticelli e ammodernamento del S. Angelo...

ANDRIA ATTUALITÀ ECONOMIA

30 Agosto 2022

Andria – Nuovo impianto sportivo a Monticelli e ammodernamento del S. Angelo dei Ricchi: ci sono i finanziamenti

 scritto da Redazione



A seguito della definizione della fase concertativo negoziale sono stati pubblicati i secondi decreti di ammissione a finanziamento delle manifestazioni di interesse presentate in adesione all'Avviso sul **PNRR Cluster 1 e 2 e Cluster 3**.

Si conferma così per il **Comune di Andria** l'ammissione ad entrambi i finanziamenti a seguito delle candidature presentate: **1,5 milioni di euro** per finanziare la realizzazione di un nuovo impianto sportivo nel **quartiere Monticelli** e **1 milione di euro** per ammodernare il campo sportivo **S. Angelo dei Ricchi**.

"Si tratta di una misura di un finanziamento PNRR – spiega l'ass. al Quotidiano, **arch. Mario Loconte** – finalizzata al recupero delle aree urbane tramite la realizzazione e l'adeguamento di impianti sportivi da finanziare rispetto a due ambiti di intervento: Cluster 1 finalizzato alla realizzazione di nuovi impianti per favorire il recupero di aree urbane degradate con finalità di recupero anche sociale.

E' per tale ragione abbiamo scelto, in modo strategico un quartiere, quello di Monticelli, che da anni rivendica una maggiore attenzione in termini di servizi da rendere alla comunità e maggiore qualità urbana ora possibile attraverso la riqualificazione di un'area urbana particolarmente degradata; Cluster 2 è finalizzato alla rigenerazione di impianti sportivi esistenti.

Fatte tutte le opportune verifiche e sentite le associazioni sportive abbiamo scelto di riqualificare il campo sportivo S. Angelo dei Ricchi. In particolare per quanto riguarda il Cluster 1 – prosegue Loconte – l'intervento proposto per un quadro economico complessivo di 1,5 milioni è rivolto alla realizzazione di un nuovo impianto sportivo outdoor nel quartiere Monticelli. Si tratta di un'area di **circa 3.100 mq** che da troppi anni sconta un totale stato di abbandono in un quartiere fortemente penalizzato della città per l'assenza di servizi pubblici.

L'intervento vedrebbe l'area suddivisa in quattro aree distinte posizionate su quote differenti con una sorta di terrazzamento. In particolare l'impianto sportivo outdoor vedrebbe la realizzazione di **un campo da basket e pallavolo, un campo per il gioco della pallamano con utilizzo anche come campo di calcetto a cinque**, oltre a servizi quali spogliatoi, deposito attrezzi e parcheggio.

Per quanto riguarda invece il Cluster 2 per un quadro economico complessivo di 1 milione di euro, ci sono: rifacimento della pavimentazione per l'atletica leggera e giochi sportivi; fornitura e posa in opera di un gruppo elettrogeno di potenza adeguata, compreso l'impianto di collegamento ed ogni altra opera per rendere l'impianto perfettamente funzionante, il tutto per consentire anche l'attività agonistiche in notturno; efficientamento dell'impianto di illuminazione esistente attraverso la sostituzione dei proiettori esistenti con l'installazione di nuovi di ultima generazione a risparmio energetico; riqualificazione di zone per l'installazione di giochi per l'atletica leggera (salto in lungo, salto in alto, peso, ecc...).

"Questo doppio risultato – conclude Loconte – consente con le risorse assegnate di contribuire a quel processo di rigenerazione urbana di quartieri della città, ove il recupero necessario è anche di tipo sociale. Si potrà inoltre migliorare una struttura sportiva importante della nostra comunità offrendo risposte concrete a tutta quella fascia di popolazione sportiva che utilizza lo stadio S. Angelo dei Ricchi. Andiamo avanti".

A sua volta l'Assessora alla Bellezza, **Daniela Di Bari**, commenta così questo lavoro condiviso e percorso immaginato e attuato con il prezioso contributo degli uffici e delle realtà sportive: "E' bello immaginare insieme le trasformazioni e le opportunità di espressione delle attività sportive nella città. Le esperienze di confronto con le realtà di promozione sportiva presenti nel territorio, sono preziose, educano reciprocamente e si inseriscono in un percorso virtuoso nella formazione delle scelte.

Attraverso la partecipazione a questa possibilità di intervento, dopo l'ascolto e la sintesi fatta insieme, si concretizza la rifunionalizzazione di un impianto sportivo per l'atletica leggera potenziando e migliorando le possibilità di utilizzo dello stadio "Sant'Angelo dei Ricchi".

E, con la proposta, finalizzata alla realizzazione di un nuovo impianto sportivo multidisciplinare all'aperto per favorire il recupero di aree urbane degradate, scegliendo insieme di intervenire in un vuoto urbano del quartiere Monticelli, si pongono le basi per avviare, nella comunità, attività di promozione e cultura sportiva coltivando il desiderio – conclude Di Bari – dello stare insieme nel tessuto urbano prendendosi cura dei luoghi e delle relazioni, come comunità educante, attraverso processi di rigenerazione e di prossimità".



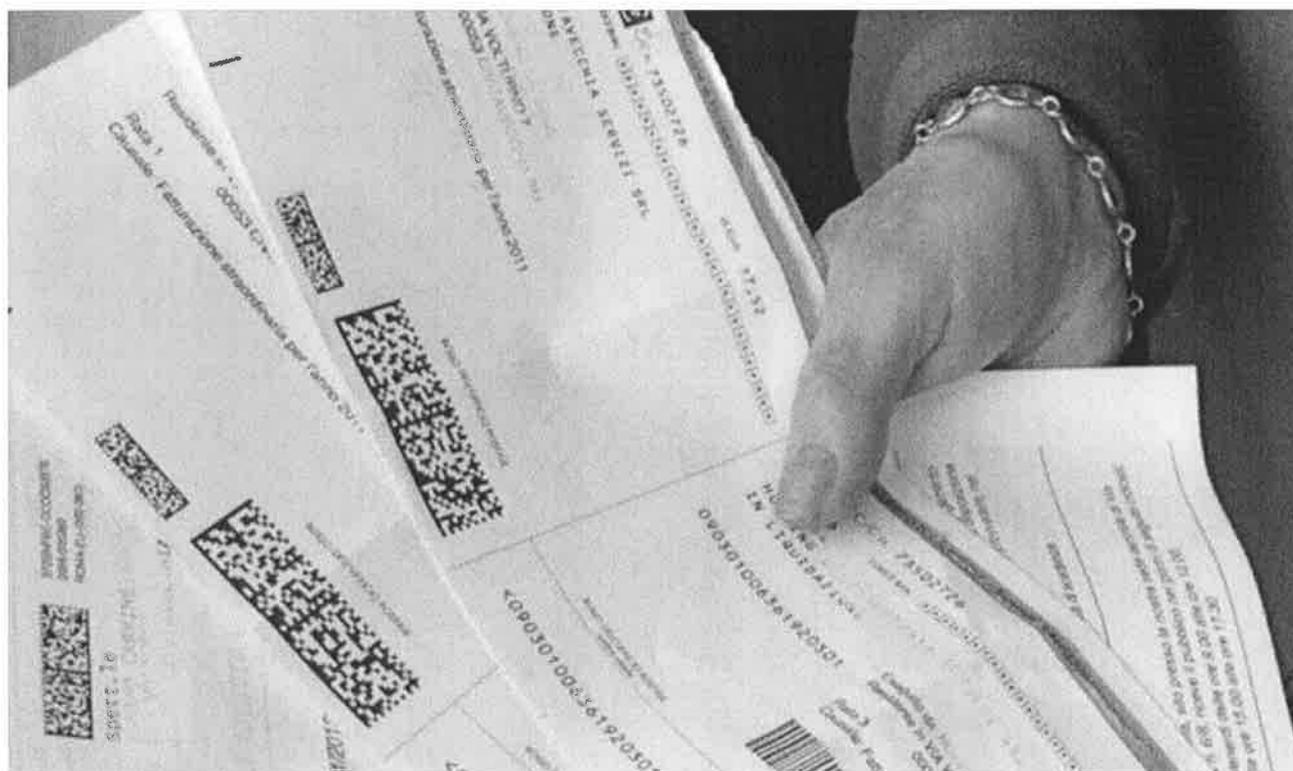
Le denunce

Bollette pazze mettono in ginocchio cittadini e commercianti: piovono testimonianze

I rincari arrivano fino al 300% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno, ma il Governo temporeggia su nuove misure di sostegno

CRONACA

Andria mercoledì 31 agosto 2022 di Lucia M. M. Olivieri



Bollette © nc

Continuano i problemi per cittadini e aziende legati al caro energia: la corsa pazzo delle bollette sta mettendo in ginocchio la società, con rincari fino al 300% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno.

«Siamo due pensionati - dice la signora Carmela - e fino a pochi mesi fa non avevamo grossi problemi. Ma da quando è scoppiata la guerra le bollette di luce e gas sono triplicate: lo scorso anno, la bolletta di giugno-luglio dell'energia elettrica era di 120€, quest'anno esattamente per tre volte, cioè 360€. Eppure non ci sono state grosse variazioni nei consumi: se si continua di questo passo, i nostri risparmi verranno intaccati. Non oso pensare alle famiglie di nostri coetanei con una sola pensione: praticamente va via tutta solo per pagare le bollette? E il cibo? E le spese sanitarie?».

Il problema è complesso: il rialzo dei prezzi di luce e gas spinge l'inflazione, che si impenna anche per la carenza di materie prime, un problema che la guerra in Ucraina ha cronicizzato da 6 mesi.

«La bolletta - dichiara un barista - del solo mese di luglio quest'anno è di 7100 euro e con una settimana di ferie; lo scorso anno invece è stata di 3000 euro. È una mazzata terribile, dopo che abbiamo dovuto fare i conti con due anni di chiusure a singhiozzo per il covid».

Le testimonianze si susseguono: «Le latterie che usano il gas hanno ricevuto bollette di 20000 euro a luglio a fronte di bollette pagate 6000 euro lo scorso anno nello stesso periodo. La beffa è che usciamo dal covid e i redditi ce li abbiamo bassi. Pur volendo pagare, magari con un finanziamento, quando vai in banca con redditi bassi ti respingono e addio attività. Basta considerare che sui ritardi ai pagamenti delle bollette si applicano more e interessi superiori all'8%: fate voi due conti».

Ancora, un piccolo salumiere: «La bolletta del periodo estivo quest'anno è arrivata a 5000 euro, l'anno scorso di 2300 euro: ma noi i frigoriferi dobbiamo tenerli accesi, con l'energia lavoriamo».

Insomma, una situazione trasversale che sta mettendo in ginocchio tutti, a cui trovare soluzioni con velocità. A oggi, il governo sta prendendo tempo per studiare le misure di un nuovo decreto per alleggerire gli effetti di prezzi sempre più alti per luce e gas. Sarebbero invece confermato i 30 centesimi di sconto sul costo di benzina e diesel almeno per un altro mese, in attesa anche dell'esito delle elezioni.

Ma la coperta è corta, cortissima: come chiedeva ai politici un commerciante ieri in tv, a che serve dare tardi ossigeno a un morto?

ANDRIALIVE.IT

Invia alla Redazione **le tue segnalazioni**

redazione@andrialive.it



Rispetta l'ambiente
Stampa solo se necessario

Il resoconto

New Bike: 6^a posizione assoluta dell'atleta Notarpietro a Camigliatello Silano

**Sull'altopiano della Sila la New Bike Andria si presenta ai nastri di
partenza con 7 atleti per la sesta edizione della Sila Epic MTB Marathon**

ALTRI SPORT

Andria mercoledì 31 agosto 2022 di La Redazione



La New Bike Andria sull'altopiano della Sila © n.c.

Sull'altopiano della Sila la *New Bike Andria* si presenta ai nastri di partenza con 7 atleti per la sesta edizione della Sila Epic MTB Marathon.

Ai nastri di partenza, a Camigliatello Silano, in Calabria, il 28 agosto 2022, si sono presentati oltre seicento biker provenienti da tutta Italia. Il percorso Classic, di circa 60km con un dislivello di 1400mt, ha messo a durissima prova i nostri atleti capitanati da Notarpietro Antonio.

Matarrese Riccardo, Pietro Sardano, Fabio Bonadies, Alex Pepos, Fucci Domenico, Pietro Lafo andriesi iscritti alla A.S.D. New Bike affiliata alla Federazione Ciclistica italiana.

La gara mette gli atleti a dura prova gli fin dai primi km, ma Antonio Notarpietro classe 83 nonché atleta di spicco di casa New Bike impone il proprio ritmo senza mollare i pedali chiudendo così la gara in 6ª posizione assoluta.

Congratulazioni anche per gli altri atleti con Matarrese Riccardo 33°, Bonadies Fabio 109°, Sardano Pietro 110°, Alessandro Carbone 172°, Domenico Fucci 175° e Pietro Laforgia 253°.

ANDRIALIVE.IT

Invia alla Redazione **le tue segnalazioni**

redazione@andrialive.it



Rispetta l'ambiente
Stampa solo se necessario

Il fatto

A fuoco quadro elettrico in via Castromonte

Intervenuti i vigili del fuoco per sedare le fiamme

CRONACA

Andria martedì 30 agosto 2022 di La Redazione



A fuoco quadro elettrico in via Castromonte © n.c.

A fuoco, questa sera, un quadro elettrico posizionato in via Castro Monte ad angolo con via Cialdini.

Le fiamme si sono propagate sulla facciata di un'abitazione. Per fortuna, l'intervento dei vigili del fuoco ha evitato il propagarsi delle fiamme. L'incendio è stato prontamente spento. Sul posto sono giunti gli agenti della polizia locale.

Sono ora in corso verifiche per accertare l'origine dell'incendio.

ANDRIALIVE.IT

Invia alla Redazione le tue segnalazioni

redazione@andrialive.it

AndriaLive.it

Testata giornalistica

reg. n. 7/05, Trib. di Trani in data 02/05/2005

Editore: Media Eventi SAS – P.Iva:06998380726 - Num. iscrizione ROC:34394

Direttore Responsabile: Sabino Liso



andriaviva.it



Cane di piccola taglia ferito da branco di randagi nella "terra di nessuno" della zona Pip

La situazione va sempre più peggiorando, malgrado le denunce e le segnalazioni dei residenti ed operatori commerciali

ANDRIA - MERCOLEDÌ 31 AGOSTO 2022

Non trascorre giorno senza che giungano segnalazioni e notizie circa abbandoni (copiosi) di rifiuti ad Andria. Purtroppo una situazione divenuta patologica malgrado gli sforzi, notevoli e praticamente continui, che l'Amministrazione comunale sta compiendo per cercare di limitare l'attuale drammatica situazione, non solo attraverso appelli ad un maggiore senso civico ma, finalmente, con decise azioni sanzionatorie.

La zona Pip è una di quelle zone di Andria considerate ormai "terra di nessuno", per quei numerosi terreni che sia pure sulla carta assegnati, non hanno ancora trovato una propria destinazione produttiva. Ai rifiuti, di ogni tipologia e consistenza, si aggiungono le erbacce e l'abbandono che regnano sovrani, sia nei predetti lotti, come anche lungo i lati delle strade e di quel che resta dei marciapiedi.

"Terra di nessuno" non è un termine abusato, se consideriamo anche la consistenza sempre più numerosa di branchi di cani randagi che ormai attaccano non solo i cagnolini di piccola taglia, come avvenuto qualche giorno al quattro zampe di una coppia di residenti che ha avuto l'infelice idea di portarlo a passeggio lungo le

vie ricolme di rifiuti e di erbacce (ormai un palma spunta rigogliosa addirittura da un pluviale, a testimoniare la datazione dell'ultima pulizia compiuta e risalente come minimo a qualche decennio fa), cagnolino che ha rimediato ben cinque ferite da morsi in varie parti del corpo, così come suturate dal veterinario che ha visitato il povero cagnetto.

Questa situazione è ben nota non solo agli uffici comunali quali il Settore Ambiente e la Polizia locale, al pari di quelli del Servizio veterinario della Asl/Bt, sempre più spesso sollecitati a compiere interventi risolutivi nella zona, ma ormai anche per i temerari maratoneti e ciclisti che si avventurano nella zona. Nella zona Pip, all'incrocio con via Trani, alcuni cittadini hanno pensato bene di portare numerosi pneumatici usati sui marciapiedi, in modo tale da adoperarli come protezione di ciotole d'acqua e di cibo, per soddisfare i bisogni primari degli amici a quattro zampe. Purtroppo quest'acqua e cibo, portano ben altri animali ad avvicinarsi a questa sorta di contenitori, con le conseguenze che è facile immaginarsi: il peggioramento delle condizioni igienico sanitarie della zona.

Quello che abbiamo raccontato è solo una summa delle ultime segnalazioni giunte alla nostra redazione, che ben volentieri giriamo a chi di competenza, auspicando che al più presto seguano delle azioni decisive, capaci di porre rimedio ad una situazione che sta sfuggendo decisamente "di mano".



ELEZIONI POLITICHE 2022



andriaviva.it



La Cattedra dei non credenti: ricordo del Cardinal Martini

Riflessione di Gennaro 'Gino' Piccolo, referente del centro Igino Giordani di Andria

ANDRIA - MERCOLEDÌ 31 AGOSTO 2022

Ricorre oggi, 31 agosto, il 10° anniversario della morte del Cardinale Carlo Maria Martini, arcivescovo di Milano dal 1979 al 2002, gesuita e illustre biblista, il cui pensiero è stato sempre caratterizzato dal primato della Parola di Dio. Uomo del dialogo tra le religioni, autore di libri apprezzati, la sua cultura non è mai stata un pretesto per allontanarsi dal mondo, ma gli ha permesso di parlare alle folle e attirare moltissimi giovani.

Nel 1987 dette vita a Milano, attraverso la Fondazione de "Il cortile dei gentili", alla cosiddetta "**Cattedra dei non credenti**", una serie di incontri con credenti e non credenti del mondo della cultura, della ricerca scientifica, dello spettacolo. Lo scopo fu quello di dare voce, su varie tematiche, a chi si definiva non credente, di confrontarsi con il credente e con le ragioni della sua fede, sui grandi temi dell'esistere. Fu definita "una proposta insolita". Perché si trattava non solo di ascoltare i non credenti e di dialogare con loro, ma addirittura di metterli in cattedra: e questo assumeva un significato particolare perché ci si faceva interrogare da loro.

Quella proposta insolita attirò anche me, per via di alcune amicizie che avevo con persone non credenti, e, da quel lontano 1987, i miei amici non credenti sono cresciuti di numero. Con essi però – rimasti non credenti – il dialogo fraterno continua e spesso raggiunge profondità inaspettate. Ed è bello che il Sinodo in corso stia ponendo le basi di una progressiva e profonda conoscenza degli uomini contemporanei, nostri fratelli, della loro cultura (che è anche, in un modo o nell'altro, la nostra) per muoverci in essa con competenza, per poter quindi aprire con essi un dialogo che sia un servizio autentico.

Della iniziativa del Cardinal Martini conservo solo qualche suo pensiero. Quanto basta per mantenere l'interesse per i suoi scritti, per tenere viva la sua figura e altrettanto vivo il rapporto con i miei "amici" che si dicono non credenti, ma che spesso, anzi, spessissimo, mi superano in umanità e in gesti concreti di solidarietà. All'esperienza della "Cattedra dei non credenti" è legata una delle frasi più celebri del Cardinale Carlo Maria Martini: *«Ciascuno di noi ha dentro di sé un non credente e un credente che si parlano dentro, che si interrogano a vicenda, si rimandano continuamente interrogazioni pungenti e inquietanti l'uno all'altro. Il credente che è in me inquieta il credente che è in me e viceversa»*.

Oggi, giorno del suo anniversario, ripetere questa sua frase è un po' come ricordarlo e ringraziarlo per tante realtà che ci ha donato.

ELEZIONI POLITICHE 2022



andriaviva.it



Elezioni Politiche 2022: il 1° settembre
sorteggio scrutatori alle ore 10.00
Operazioni alle ore 10.00

ANDRIA - MERCOLEDÌ 31 AGOSTO 2022

Il Sindaco rende noto che, la Commissione elettorale comunale è convocata nella sede del Comune, piazza Trieste e Trento-Ufficio Elettorale – 1° piano – in pubblica adunanza per il giorno 01 settembre 2022, alle ore 10.00, per procedere alla nomina, attraverso sorteggio, degli scrutatori che saranno destinati agli uffici elettorali di sezione per le elezioni della Camera dei deputati e del Senato della Repubblica che si svolgeranno domenica 25 settembre 2022.

ELEZIONI POLITICHE 2022





andriaviva.it



Andria ospita l'ottava Finale Regionale di Miss Italia

In palio il titolo speciale di Miss Castel del Monte Andria e l'accesso alle prefinali nazionali

ANDRIA - MERCOLEDÌ 31 AGOSTO 2022
COMUNICATO STAMPA

🕒 5.44

Grande attesa per la **Finale Regionale di Miss Italia** che si terrà il **4 settembre alle ore 20.30**, in **Piazza Catuma ad Andria**, per nominare **Miss Castel del Monte Andria**, l'ottava e speciale miss che accede alle prefinali nazionali del concorso più blasonato al mondo, giunto alla **83^a** edizione.

A presentare lo spettacolo **Lucy Bello**, modella e presentatrice che conquistò il titolo pugliese di **Miss Sport** e prefinalista nazionale del concorso nel 2019, e **Christian Binetti**, tra le altre cose presentatore del programma **Palcoscenico Miss Italia Puglia**, in onda su **Teleregione**, che da sempre vicino a tematiche sociali porta sul palco un apprezzatissimo monologo contro la violenza sulle donne.

Ad allietare la serata ci saranno la portentosa voce del tenore **Luigi Cutrone** e le esilaranti incursioni di **Emanuele Tartanone**, attore comico del **Mudu'**.

Ad impreziosire la bellezza delle Miss provenienti da tutta Puglia ci sarà il team qualificato e professionale di **Francesco Palumbo** per l'hair style e la **Scuola di estetica Semininni** per il Make up.

L'organizzazione è a cura della esclusivista regionale **Carmen Martorana Eventi** e patrocinata dal **Comune di Andria** con l'Assessorato al Marketing e Turismo.

Andria, la città dei tre campanili famosa per la presenza di Castel del Monte, fortezza federiciana a forma di corona imperiale situata poco fuori il centro abitato, ha permesso la conquista del titolo speciale che viene assegnato dalla Patron Patrizia Mirigliani solo in casi eccezionali e meritevoli di nota. Anche Gucci è stato attratto fortemente dall'influenza dell'imperatore e dall'incanto del castello divenuto palcoscenico mondiale per la sua recente sfilata tra parata di stelle e giochi di luce.

Si ringrazia per la preziosa collaborazione: LILT Lega Italiana Lotta Tumori sez Bat Pres. Michele Ciniero, Ufficio Moda Italia, Roma Immobiliare di Francesco Minervini, Decaro Caffè, Zingrillo.com Arreda il tuo business, Abbasciano Rappresentanze.

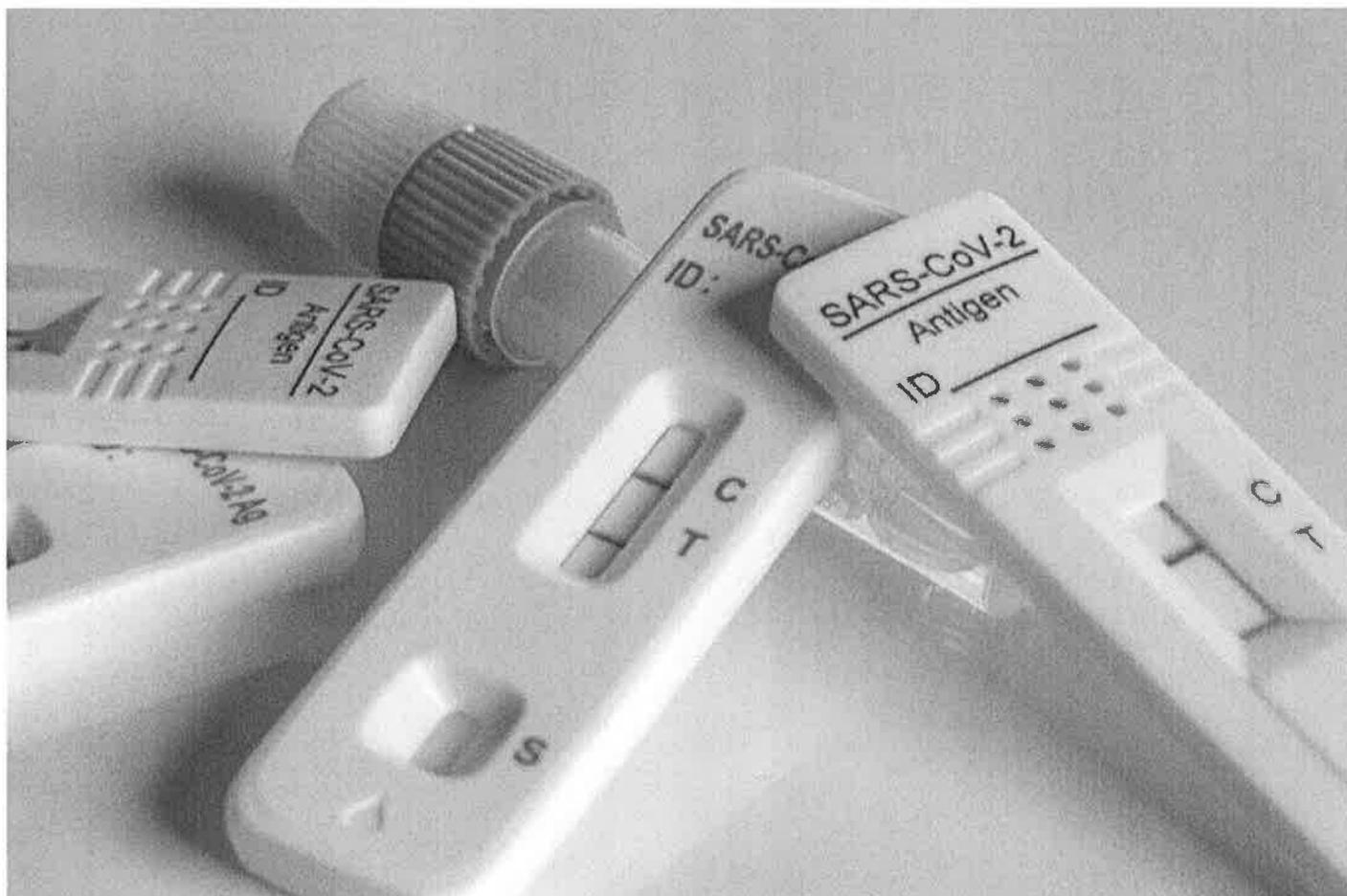


ELEZIONI POLITICHE 2022





andriaviva.it



Covid, poco più di 250 ricoverati in Puglia

8 i decessi registrati nelle ultime ore

ANDRIA - MARTEDÌ 30 AGOSTO 2022

🕒 16.40

La Regione Puglia ha diffuso il bollettino Covid aggiornato a martedì 30 agosto 2022.

Il totale di casi positivi registrati nelle singole Province pugliesi dall'inizio dell'emergenza

467.861 Area Metropolitana di Bari
297.766 Provincia di Lecce
205.899 Provincia di Foggia
197.560 Provincia di Taranto
137.170 Provincia di Brindisi
125.950 Provincia Bat
15.142 residenti fuori regione
4.926 provincia di residenza non nota
Totale casi Puglia: 1.452.274
Test effettuati in Puglia: 12.463.034

L'aggiornamento quotidiano sul numero dei negativizzati e dei deceduti in Puglia

Negativizzazioni: 1.422.923

Decessi: 8989 (8 nelle ultime ore)

Gli attualmente positivi, la percentuale dei ricoverati e il numero di pazienti in terapia intensiva in Puglia

Attualmente positivi in Puglia: 20.362

Ricoverati: 256 (10 in meno rispetto a ieri), compresi i 14 che al momento occupano posti letto in terapia intensiva (2 in più rispetto a ieri)

I dati relativi alle ultime 24 ore

Test effettuati in Puglia: 13.278

Casi positivi: 1.838 (tasso di positività del 13.84%)

Il dettaglio per provincia dei casi positivi nelle ultime ore

530 Provincia di Lecce

492 Area Metropolitana di Bari

275 Provincia di Foggia

255 Provincia di Taranto

161 Provincia di Brindisi

72 Provincia Bat

42 casi di residenti fuori regione

11 casi di provincia in via di definizione

ELEZIONI POLITICHE 2022





andriaviva.it



Lavori di bitumazione strade cittadine: si parte da via Napoli

La soddisfazione della Prima cittadina. Si prosegue per via Enrico Dandolo, via Aldo Moro e via Monte Faraone

ANDRIA - MARTEDÌ 30 AGOSTO 2022

🕒 15.17

I previsti lavori di rifacimento del tappetino d'asfalto di alcune delle più importanti strade cittadine hanno avuto finalmente inizio.

"Prima giornata di lavoro su via Napoli - ha commentato la Prima cittadina Giovanna Bruno in un post-. Non si sono segnalate criticità particolari.

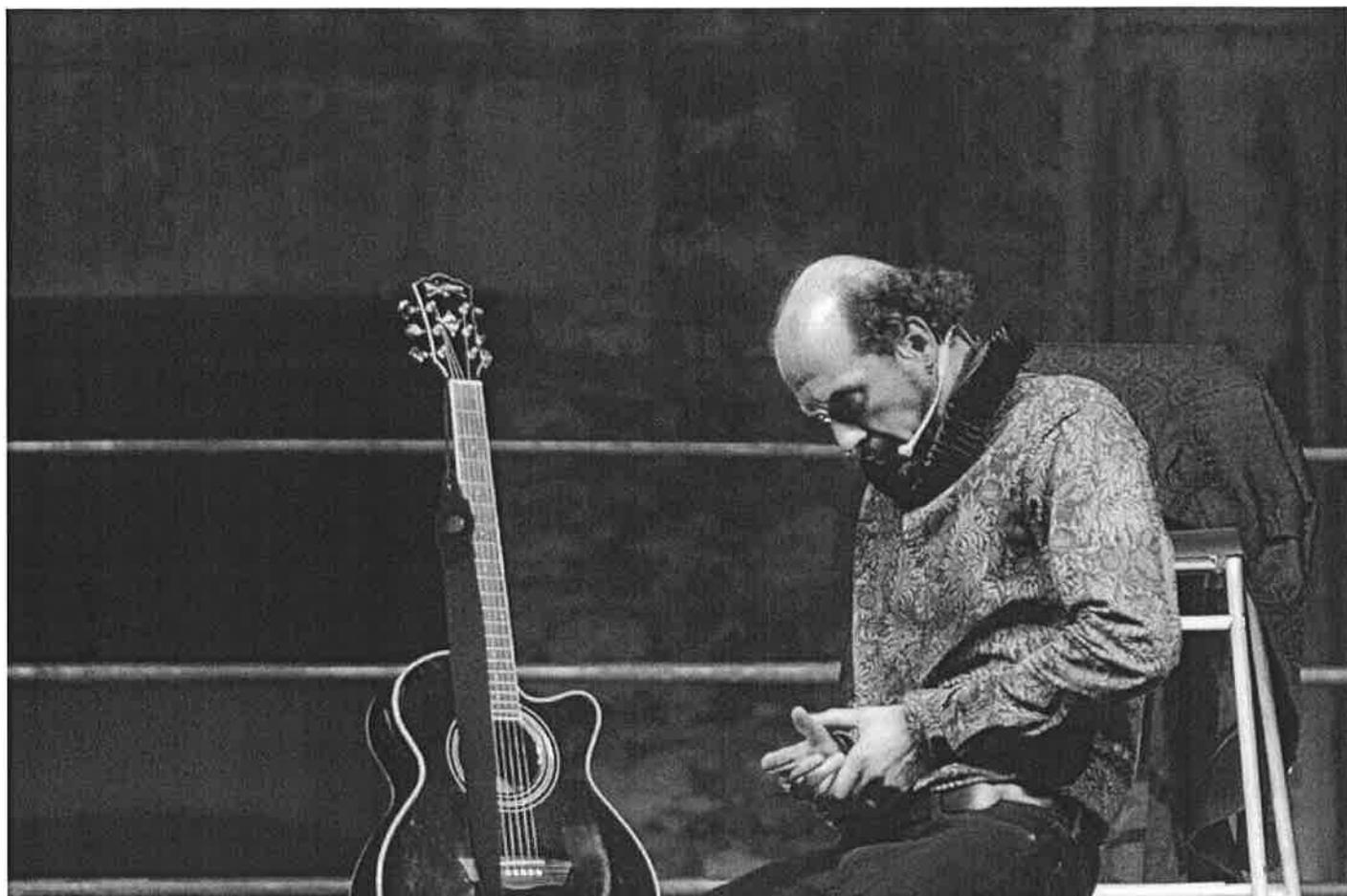
ver mantenuto il transito veicolare, operando sulla mezza sede stradale in maniera alternata, non ha creato condizioni di traffico intenso. Ogni giorno i lavori si protrarranno fino alle ore 18. Andiamo avanti".

Ed i lavori di manutenzione straordinaria del manto stradale, che consistono in opere di fresatura e stesa del conglomerato bituminoso sulle sedi stradali, proseguiranno anche nei prossimi giorni e come accennato dalla Sindaca Bruno, prevedono l'occupazione alternata della metà sede stradale da parte della ditta esecutrice ed il divieto di fermata e sosta dei veicoli ambo i lati, dopo via Napoli su:

- Via E. Dandolo: dal giorno 02/09/2022 al giorno 07/09/2022, dalle ore 6:00 alle ore 18:00;
- Via A. Moro: dal giorno 08/09/2022 al giorno 13/09/2022, dalle ore 6:00 alle ore 18:00;
- Via Monte Faraone: dal giorno 14/09/2022 al giorno 16/09/2022, dalle ore 6:00 alle ore 18:00.



andriaviva.it



Castel dei Mondi, lo spettacolo è servito: gli appuntamenti del 31 agosto e 1 settembre ad Andria

Domani in programma Il Grande Inquisitore, la replica di Cenerentola e La Commedia Più Antica del Mondo

ANDRIA - MARTEDÌ 30 AGOSTO 2022

🕒 13.08

Si susseguono a ritmo sostenuto gli spettacoli e le performances del cartellone di questa XXVI edizione del Festival "Castel dei Mondi". Domani, mercoledì 31 agosto (ore 21:30) a Palazzo Ducale va in scena "Il Grande inquisitore" di F.M. Dostoevskij per iniziativa della Compagnia del Sole. Due fratelli, un aspirante scrittore e un aspirante monaco, due idee opposte di concepire la vita, ma la stessa tragedia familiare. Si confrontano, forse per la prima volta, nel tentativo disperato di salvarsi a vicenda. Ma in realtà ciascuno prova a condurre l'altro verso la propria visione dell'esistenza.

Alle 20:30, invece, nel cortile del C.P.I.A.- Istituto Salvemini, (Quartiere San Valentino) la replica di Cenerentola. Una versione inedita ed accattivante della celebre fiaba offerta dallo Zaches Teatro, in una sorta di ricostruzione storica della vicenda di Cenerentola, che dalle versioni orali più antiche approda ai due format letterari maggiormente noti: quello dei Fratelli Grimm e quello della Gatta Cenerentola di Basile. Il tutto corredato da scenografie e costumi di forte suggestione. Lo spettacolo è particolarmente indicato per i ragazzi dai 5 anni in su, ma può rivelarsi "didattico" anche per gli adulti. "Dalla cenere alla corte", Cenerentola

resta per tutti noi un'autentica eroina. Protagonista di una fiaba che conta nel mondo più di trecento varianti, continua a rappresentare il simbolo più plastico e popolare del riscatto finale degli umili e degli oppressi.

Sempre mercoledì a Castel del Monte (sipario ore 21.00) va in scena "La Commedia Più Antica del Mondo" (una sapiente rivisitazione de "Gli Acarnesi" di Aristofane), curata dal collettivo I Sacchi di Sabbia. Uno spettacolo che promette di dar fondo ad un dispositivo comico sempre esplosivo a dispetto dei tempi mutati. Mercoledì alle ore 22:00, infine, nell'Officina San Domenico, il Collettivo Cielo di Carta propone la performance "Trappola per Topi". Uno spazio sperimentale in cui dar vita ad una storia delle relazioni di coppia di tipo contemporaneo, ma dal sapore antico.

Giovedì 1 settembre a Palazzo Ducale (sempre alle 21:30) si replica "La Commedia Più Antica del Mondo"; mentre all'Officina San Domenico (ore 22:00) è di scena il Teatro delle Bambole con "La Mite", dall'omonimo racconto di F.M. Dostoevskij. Una rappresentazione in cui gli avvenimenti si susseguono rapidi come il riflesso delle deflagrazioni che avvengono dentro e fuori l'animo umano. Con protagonisti un uomo ed una donna, una coppia consunta, due sposi per... caso.

ELEZIONI POLITICHE 2022





andriaviva.it



Il prefetto della Bat visita il comando della Guardia di Finanza

A fare gli onori di casa il Comandante Provinciale, Colonnello Mercurino Mattiace

ANDRIA - MARTEDÌ 30 AGOSTO 2022

🕒 12.54

Nella mattinata odierna, il Prefetto di Barletta Andria Trani, dott.ssa Rossana Riflesso, ha reso visita al Comando Provinciale della Guardia di Finanza di Barletta. L'Autorità, all'arrivo presso la Caserma "Fin. medaglia d'Argento al Valor Militare Giovanni De Santis", dopo gli onori di rito, è stata ricevuta dal Comandante Provinciale, Colonnello Mercurino Mattiace.

L'occasione ha consentito al Rappresentante del Governo di visitare il Comando Provinciale e di salutare i Comandanti ed una rappresentanza delle Fiamme Gialle della sesta provincia pugliese. Nel corso dell'incontro è stata illustrata l'organizzazione della Guardia di Finanza nell'ambito della Provincia BAT e la mission istituzionale svolta, quale moderna polizia economico-finanziaria, nell'ambito degli obiettivi strategici riguardanti il contrasto all'elusione, alle frodi fiscali e al lavoro nero, agli illeciti in materia di spesa pubblica - con particolare riferimento alla prevenzione e alla repressione di casi di indebita percezione e di malversazione relativi alle uscite dei bilanci, locali, nazionale e dell'Unione Europea, nonché di danni erariali - e agli illeciti economici e finanziari, comprendenti le indagini contro la criminalità organizzata, gli accertamenti patrimoniali e le attività di prevenzione ai sensi della normativa antimafia, i controlli e le ispezioni antiriciclaggio, gli approfondimenti delle segnalazioni di operazioni sospette, gli interventi a contrasto della contraffazione, della pirateria audiovisiva e della vendita di prodotti insicuri e pericolosi. Inoltre, è stato

evidenziato il ruolo del Corpo quale "Polizia del mare" che viene assicurato dai finanziari del comparto aeronavale con l'impiego di mezzi navali, aerei ed elicotteri del Reparto Operativo Aeronavale di Bari.

Il Prefetto ha espresso parole di apprezzamento per il contributo che la Guardia di Finanza fornisce quotidianamente nella tutela della legalità economica e finanziaria e sull'importante attività svolta dalle Fiamme Gialle nell'ambito del controllo economico-finanziario del territorio. Al termine della visita, la dott.ssa Riflesso ha proceduto alla firma del "Libro d'Onore" del Comando Provinciale.

ELEZIONI POLITICHE 2022



Notizie da Andria

Direttore **Antonio Quinto**

© 2001-2022 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.



Mobilitate le associazioni della Bat per la raccolta dei rifiuti abbandonati sulle piazzole di sosta della statale 16 bis

Un problema che attanaglia anche altre strade, come ad esempio la provinciale Andria Trani o quella che porta a Bisceglie

BAT - MARTEDÌ 30 AGOSTO 2022

🕒 7,40

Era la metà dello scorso giugno quando il Sindacato autonomo di Polizia, il SAP provinciale, denunciava la situazione di degrado in cui versano le piazzole di sosta delle nostre strade provinciali e nazionali. Dell'incuria e dell'insalubrità più assoluta lo avevamo scritto e segnalato più volte, con articoli e reportage fotografici. Nella provincia Barletta Andria Trani non si aprono strade i cui lavori durano da circa due anni .vedasi l'Andria Canosa- figuriamoci pensare alla pulizia di alcuni tratti delle stesse, piene di rifiuti e pattume di ogni genere, come le piazzole di sosta. La denuncia, l'ennesima inviata a tutte le autorità politiche ed amministrative del territorio arrivava dai tutori dell'ordine, o meglio da un sindacato rappresentativo dei poliziotti.

Adesso sono alcune associazioni provinciali quali "Ripalta Area Protetta – Federazione Nazionale Pro Natura", "Io Ci Sono!" e "Movimento civico Articolo97" che denunciano lo scempio perpetrato sulle piazzole della strada statale 16 bis, una situazione non dissimile da quello che accade per altre arterie di collegamento come la provinciale Andria Trani o per quella che collega la Città Fidelis con Bisceglie: la nota comune è vedere cumuli di spazzatura ai lati della carreggiata.

«Chiunque percorra la SS16 avrà visto decine di metri cubi di rifiuti abbandonati da mesi nelle piazzole di sosta e sulle complanari. Trattasi di spazzatura domestica indifferenziata, ma anche di scarti edilizi, pneumatici, elettrodomestici, plastica, bottiglie di vetro e vari che occupano stabilmente da mesi queste aree pubbliche».

Lo ricorda una nota congiunta a cura delle associazioni "Ripalta Area Protetta – Federazione Nazionale Pro Natura", "Io Ci Sono!" e "Movimento civico Articolo97".

«Da tempo – prosegue la nota – le Associazioni Movimento civico Articolo97, Associazione Ripalta Area Protetta – Federazione Nazionale Pro Natura ed Associazione Casambulanti BAT sono impegnate a combattere questa inciviltà diffusa che rischia di danneggiare l'immagine del territorio e comporta un potenziale pericolo per la salute pubblica e l'ambiente. Per questo hanno deciso di inviare una lettera alla Prefettura della BAT, all'ANAS, al Dipartimento di Prevenzione dell'ASL BAT e ai comuni di Bisceglie e Trani affinché si possa trovare una soluzione alla problematica.

Nell'istanza le Associazioni hanno chiesto la rimozione dei rifiuti abbandonati illegalmente nelle piazzole di sosta della SS16, ai sensi dell'art. 14 del Codice della Strada, la bonifica dei siti direttamente o indirettamente inquinati dai rifiuti abbandonati nelle aree segnalate in ossequio all'art.192 del D.Lgs 152/06, di accertare se sussiste un rischio igienico sanitario derivante dall'abbandono dei rifiuti, che vengano installati cartelli che vietino l'abbandono dei rifiuti e siano accertate eventuali inosservanze alle disposizioni di Legge e che venga intensificata la sorveglianza, anche con l'ausilio di mezzi tecnologici, dei siti interessati dall'abbandono dei rifiuti.

In realtà esiste un protocollo d'intesa (Deliberazione della Giunta Regionale 25 settembre 2017, n. 1474 pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 114 del 2-10-2017), siglato da Regione Puglia, UPI (Unione delle Province d'Italia), ANCI (Associazione Nazionale dei Comuni Italiani) ed ANAS, che prevede i servizi di pulizia degli svincoli e delle pertinenze stradali da parte dell'ANAS, in particolare delle piazzole di sosta, per ciascuna tratta stradale. In estrema sintesi, secondo questa intesa i rifiuti avrebbero dovuto essere depositati lungo le piazzole di sosta, allo scopo di facilitarne la raccolta. Entro tre giorni il comune territorialmente competente, per il tramite del soggetto gestore del servizio di igiene urbana, dovrebbe procedere autonomamente alla raccolta ed allo smaltimento a discarica dei rifiuti rinvenuti durante i servizi manutentivi.

Ma evidentemente ci sono difficoltà nell'applicazione di questo protocollo, per cui i rifiuti stazionano per mesi abbandonati a se stessi, disperdendosi nel territorio circostante.

Attendiamo dunque una risposta dalle autorità competenti e chiediamo un rapido intervento per lo smaltimento di tutti i rifiuti. Auspichiamo che vengano adottate tutte le misure necessarie a prevenire l'abbandono della spazzatura e che i trasgressori siano perseguiti a norma di Legge.

È necessario che Prefettura, Regione, Comuni, ANAS e tutte le parti in causa si mettano d'accordo affinché si provveda con regolarità alla rimozione dei rifiuti, evitando questi orribili ed indecenti accumuli che deturpano il bellissimo e tanto amato paesaggio pugliese e mettono a rischio la salute dei cittadini e la salvaguardia dell'ambiente».

ELEZIONI POLITICHE 2022





andriaviva.it



Concorso pubblico n.3 unità di istruttore direttivo amministrativo/contabile cat "D1"

Approvazione Piano operativo svolgimento della prova preselettiva presso il Palazzetto dello Sport di Andria

ANDRIA - MARTEDÌ 30 AGOSTO 2022

🕒 10.11

Con Determina Dirigenziale n. 2805 del 29/08/2022, il Servizio Personale ha approvato il Piano operativo specifico della procedura per lo svolgimento della prova preselettiva presso il Palazzetto dello Sport di Andria. In allegato il Piano e allegati.

ELEZIONI POLITICHE 2022





DALLA PROVINCIA

AMBIENTE

ENERGIE RINNOVABILI

PIÙ AUTORIZZAZIONI

Fra le ditte interessate due hanno sede a Cavallino, nel Salento: la Recupero ecologico inerti e la Geoambiente

NUOVO BUSINESS

La maggior parte degli impianti interessano zone di mare della Bat, ma anche del Foggiano, Barese e Brindisino

Parchi eolici, pioggia di richieste

In sei mesi sono stati proposti alla Guardia costiera ben cinque progetti

NICO AURORA

● **TRANI.** Si moltiplicano le richieste di autorizzazione di parchi eolici marini, ma si moltiplicano anche le società richiedenti, che risiedono persino nello stesso numero civico.

Per esempio a Cavallino, piccolo comune del leccese di poco meno di 13.000 anime, al numero 5 di via Beatrice d'Aragona figurano sia la Recupero ecologico inerti, che aveva proposto un progetto il 16 febbraio 2022 (di cui La Gazzetta ha già dato notizia e che più in là richiameremo), sia la Geoambiente, che l'11 febbraio ne aveva proposto un altro soltanto in parte sovrapponibile a quello dell'altra società del pianerottolo.

Invece una doppia richiesta di autorizzazione proviene dalla società Hope di Bari, che ha sede in via Guido De Ruggiero ed aveva proposto una prima istanza ad aprile 2022 (anche questa già oggetto della nostra cronaca) ed un'altra il 21 luglio 2022.

Nel frattempo era entrata in scena anche la Acciona energia global Italia, con sede a Roma in via Achille Campanile, il cui progetto porta invece la data del 4 maggio 2022.

A questo punto, occupandoci in ordine cronologico dei progetti ancora da noi non trattati, partiamo dalla richiesta della Ge-

L'OBIETTIVO

Sul fronte energia è necessario dipendere il meno possibile dalla Russia

oambiente di Cavallino, datata 11 febbraio 2022, per un «procedimento di autorizzazione unica per la realizzazione e l'esercizio di un impianto offshore di produzione di energia mediante lo sfruttamento del vento nel mare Adriatico meridionale, della durata di 30 anni».

Il luogo viene indicato come al largo del comune di Monopoli, oltre le 12 miglia nautiche dalla costa. Tuttavia, guardando più precisamente l'area interessata, si tratta di un tratto di mare di competenza delle Capitanerie di porto di Bari, Molfetta e Barletta, e lo specchio acqueo è antistante i comuni di Brindisi, Savelletri, Monopoli, Bari, Giovinazzo, Molfet-

ta e Bisceglie. Tale circostanza lo fa ricadere, anche se ai confini, anche nel territorio della Bat.

L'area complessive di estende per quasi 25 milioni di metri quadrati, all'interno della quale gli aerogeneratori previsti sono 60, di tipo galleggiante, per la potenza complessiva di 600 megawatt. Il termine per presentare osservazioni è scaduto lo scorso 10 agosto, a tutela degli eventuali diritti di operatori e cittadini attinenti gli usi pubblici del mare fra traffico, navigazione, pesca e diporto. Decorso il termine e valutate le osservazioni, si procederà subito dopo a dare corso alle pratiche inerenti la concessione richiesta.

Il progetto presentato lo scorso 4 Maggio 2022 da Acciona energia global Italia riguarda, a sua volta, uno specchio acqueo dell'estensione complessiva di 615 milioni

di metri quadrati, lungo un tratto di mare di competenza delle capitanerie di Molfetta e Barletta antistante i comuni di Molfetta, Giovinazzo, Trani e Bisceglie. Qui sono previsti 62 aerogeneratori eolici, di tipo galleggiante, per una potenza complessiva di 840 megawatt. Anche in questo caso la scadenza delle osservazio-

ni è avvenuta il 10 agosto 2022.

Infine il progetto della Hope di Bari, datato 21 luglio 2022, riguarda un'estensione di mare di 4.300.000 metri quadrati e parte dal comune di Vieste fino a quello di Bari. Gli aerogeneratori previsti sono 80 ed in questo caso non vengono indicati come galleggianti. Qui i termini per le os-

servazioni si apriranno il prossimo 5 settembre e si chiuderanno il 30 settembre.

La precedente proposta proveniente da Cavallino, del 16 febbraio 2022, concerne uno specchio acqueo di poco più di 21 milioni di metri quadrati. Il tratto di mare in questione viene definito antistante i comuni di Bari, Giovi-

nazzo, Molfetta, Bisceglie e Trani, con la conseguente competenza di tre Capitanerie. L'impianto eolico sarà composto da 60 aerogeneratori eolici, di tipo galleggiante, per la potenza complessiva di 840 megawatt da realizzarsi oltre le 12 miglia nautiche dalla costa.

Il quinto è - per ora - ultimo progetto, presentato ad aprile

2022, riguardava 80 pale eoliche marine da 600 megawatt al Barletta a Bari, spalmate su un'estensione acquee di oltre 4 milioni di metri quadrati. L'impianto eolico offshore in questione, come detto prima, è proposto dalla società Hope, di Bari.

Complessivamente sono stati proposti alla Guardia costiera cinque progetti di parchi eolici marini in sei mesi, e tutti - chi più chi meno - interessano zone di mare della Bat, ma anche del foggiano, barese e brindisino.

Un'accelerazione delle pratiche che appare favorita da una guerra che ha già convinto gli stati a dotarsi di impianti di produzione autonoma di energia, per dipendere il meno possibile da una Russia che si vuole isolare soprattutto economicamente tagliando i ponti con le sue forniture.

Ma appare indubitabile che gli imprenditori vi stiano fiutando l'affare: dopo il fotovoltaico, anche l'eolico appare il nuovo business ambientale, ancora meglio se sostenuto dai processi previsti nella transizione ecologica.

Il problema è comprendere verso quale scenario si stia andando: l'eolico marino sembra davvero una soluzione molto utile, se opportunamente regolamentata ed accompagnata nel suo sviluppo, ma la proliferazione eccessiva quanto altrettanto gioverebbe?

Minervino Murge, strade extraurbane dissestate «Si intervenga subito con la manutenzione»

Il consigliere comunale di maggioranza Michele Nobile torna sulla questione sicurezza e viabilità

ROSALBA MATARRESE

◉ **MINERVINO** . Strade colabrodo, manto stradale dissestato in più punti, buche. Ancora: erba alta cresciuta in più punti e banchine poco curate: sarebbe questa la condizione generale delle strade extraurbane di campagna nei pressi di Minervino Murge. Un problema da non sottovalutare, se si considera che siamo nel vivo della campagna vitivinicola e della stagione della vendemmia. I disagi interessano sia la strada provinciale 64 che conduce a Lavello, sia la strada provinciale 230 che dal cimitero comunale porta al centro murgiano. Queste strade sono utilizzate dai lavoratori per raggiungere le aziende agricole. Per questo è necessario che siano messe nelle condizioni di massima sicurezza per garantire sia i lavoratori sia la percorrenza in sicurezza dei mezzi agricoli. Ad accendere i riflettori sulla situazione precaria delle strade di campagna, questa volta è il consigliere comunale di maggioranza di Minervino, Michele Nobile.

“Sono ormai molti i solleciti di ripristino del manto stradale - ha detto il consigliere Nobile - e anche quelli che riguardano la pulizia delle banchine e il taglio dell'erba. Il Comune di Minervino Murge ha fatto pervenire alla Provincia Bat e alla Prefettura tanti solleciti in tal senso. Attendiamo interventi”.

E dunque: “Con l'avvicinarsi della campagna vitivinicola - aggiunge Michele Nobile - la strada provinciale 64 diventa trafficata di trattori che consegnano l'uva nelle maggiori aziende del territorio. Per questo la sicurezza è prioritaria e la manutenzione di queste strade davvero non è più rinviabile”. I

Il consigliere comunale di maggioranza torna sulla questione sicurezza e viabilità, questa volta delle strade extraurbane e di campagna, sollecitando l'amministrazione provinciale a operarsi con interventi precisi e mirati per ciò che è di sua competenza. Si

I PERICOLI

Le vie di campagna sono
costellate da buche e
manto stradale sconnesso

tratta di questioni già affrontate dalla Gazzetta perché a più riprese è stata segnalata la condizione precaria delle strade di campagna, poderali ed extraurbane. Si tratta di strade secondarie, di campagna, utilizzate da agricoltori e mezzi agricoli per raggiungere poderi e appezzamenti terrieri a poca distanza dal centro murgiano. Gli interventi sono necessari per colmare questi disagi: buche, condizioni di dissesto, necessità di rifare il manto stradale. Insomma, non è più rinviabile la questione della condizione precaria delle strade di campagna, poderali ed extraurbane benché siano periferiche e poco trafficate. La segnalazione del consigliere Nobile riguarda le condizioni di dissesto delle strade provinciali, dove la competenza è invece della Provincia Bat. Si attendono interventi.

ARREDO URBANO

STORIA CANCELLATA

LA POLEMICA POLITICA

L'assessore Ricatti: «Si tratta di un semplice ripristino». Tuonano dall'opposizione Cascella e Doronzo. Critico Corvasce di Legambiente

ATTESA INFINITA

Intanto, riguardo alla fontana del 1547, «l'Amministrazione sta lavorando a un'idea per valorizzare l'intera piazza Marina»

Basole e asfalto, volano gli stracci

Barletta, non piacciono e non convincono gli interventi di ripristino a Porta Marina

ANTONELLA FILANNINO

● **BARLETTA.** Non piacciono e non convincono gli interventi di ripristino del manto stradale avviati in piazza Marina. In città, a partire da lunedì 29 agosto, si sta procedendo alla sistemazione di alcuni tratti stradali interessati da lavori di scavo per posa di cavi elettrici. Nuovo asfalto dunque per Mura San Cataldo dall'intersezione con Vico Abignenti, Mura del Carmine da piazza Marina fino all'intersezione con via Duca degli Abruzzi. A sollevare la questione sui social network sono stati molti cittadini, i quali in sintesi si domandano se la posa dell'asfalto abbia interessato anche la pavimentazione in basolato in prossimità di piazza Marina, deturpandone così il suo aspetto. «La ditta esecutrice sta procedendo a un semplice ripristino - spiega Lucia Ricatti, assessore ai Lavori pubblici e Manutenzioni. Dove c'era l'asfalto si sta effettuando la posa del medesimo materiale. Naturalmente, i lavori sono partiti dopo la verifica, da parte dei tecnici, della presenza o meno delle antiche basole». Ricatti rassicura i cittadini: «Nessuna basola è stata coperta dall'asfalto». Procedo: «Nei punti in cui è avvenuta la rimozione, come in prossimità del "Ristorante Bacco", si procederà alla ricollocazione delle stesse».

«Il fatto che quei tratti stradali fossero già asfaltati non vuol dire che i lavori siano giustificati - a dichiararlo è il presidente di Legambiente Barletta Raffaele Corvasce. Se così fosse non avremmo alcuna speranza di migliorare il nostro futuro! Non dobbiamo assecondare gli errori del passato,

il nostro compito è migliorare. Piazza Marina merita più rispetto anche da parte della politica che ha il compito di pensare non solo a affinare la viabilità stradale ma anche alla bellezza della nostra città». Sull'intervento di ripristino, interviene anche Rosa Cascella, capogruppo del Partito Democratico, sezione Barlet-



LO SCAMPIO Ecco come si presenta la zona dove vi sono stati gli interventi

ta, che preannuncia di rivolgersi direttamente alla Soprintendenza: «Bruttore del genere, nella zona storica della città, sono inaccettabili. Presenteremo un esposto alla Soprintendenza per verificare se nella zona asfaltata esistono, come ci risulta, delle basole asportate in passato e mai più ripristinate. Non lasceremo -

conclude la consigliera comunale Cascella - che una delle piazze più belle di Barletta venga deturpata dall'inefficienza di questa amministrazione».

Dagli stessi banchi di opposizione anche il consigliere comunale di Coalizione Civica Carmine Doronzo appare contrariato: «Quello che mi indigna è il voler

perseverare nell'errore cercando di convincere persone intelligenti del fatto che "si è sempre fatto così e quindi bisogna continuare a fare così." Siamo ormai alla conservazione strutturale del brutto, alla negazione dell'evidenza, al tentativo maldestro di farci smettere di pensare, immaginare e pretendere una città più civile e più bella. Una deriva preoccupante - conclude Doronzo - a cui bisogna rispondere con proposte migliorative e denunciando ogni intervento che deturpa la città, il paesaggio e la nostra storia».

A proposito di "pezzi" di storia della città: il 18 agosto, siamo ritornati a segnalare lo stato di abbandono e incuria in cui riversa l'antico pozzo, sito al centro della piazza, risalente al 1547. Un manufatto che necessita un immediato intervento dal momento che le pietre e l'intera pavimentazione risultano compromesse. A tal proposito, l'assessore Ricatti spiega: «L'amministrazione comunale sta lavorando a un'idea per valorizzare l'intera piazza Marina. Il nostro sguardo è rivolto anche all'antica fontana perché riconosciamo il suo valore storico. Tuttavia, bisogna fare i conti con le risorse economiche a nostra disposizione. Speriamo di rintracciarle quanto prima, magari approfittando dei fondi del Pnrr». Ok ma quando?

LA VISITA

Il saluto del prefetto
alla Guardia di Finanza

Ieri mattina al comando di Barletta



IL SALUTO Il prefetto Rossana Riflesso

● **BARLETTA.** Nella mattinata di ieri il prefetto di Barletta Andria Trani, dott.ssa Rossana Riflesso, ha reso visita al Comando Provinciale della Guardia di Finanza di Barletta. La dott.ssa Riflesso è stata ricevuta dal comandante provinciale, colonnello Mercurino Mattiace, presso la Caserma "Fin. medaglia d'Argento al Valor Militare Giovanni De Santis". L'occasione ha consentito al rappresentante del governo di visitare il comando provinciale e di salutare i comandanti ed una rappresentanza delle Fiamme Gialle della sesta provincia pugliese.

Nel corso dell'incontro è stata illustrata l'organizzazione della Guardia di Finanza nell'ambito della Provincia Bat e la mission istituzionale svolta, quale moderna polizia economico-finanziaria, nell'ambito degli obiettivi strategici riguardanti il contrasto all'elusione, alle frodi fiscali e al lavoro nero, agli illeciti in materia di spesa pubblica - con particolare riferimento alla prevenzione e alla repressione di casi di indebita percezione e di malversazione relativi alle uscite dei bilanci, locali, nazionale e dell'Unione Europea, nonché di danni erariali - e agli illeciti economici e finanziari, comprendenti le indagini contro la criminalità organizzata, gli accertamenti patrimoniali e le attività di prevenzione ai sensi della normativa antimafia. Il prefetto ha espresso parole di apprezzamento per il contributo che la Guardia di Finanza fornisce quotidianamente nella tutela della legalità economica e finanziaria e sull'importante attività svolta dalle Fiamme Gialle nell'ambito del controllo economico-finanziario del territorio.

San-Ferdinando di Puglia
L'arcivescovo D'Ascenzo
«Cristiani nel segno dell'umiltà»

■ **SAN FERDINANDO DI PUGLIA** - "L'umiltà è una virtù molto importante del nostro essere cristiani". Lo ha detto l'Arcivescovo, Mons. Leonardo D'Ascenzo, durante l'omelia, nella solennità di San Ferdinando Re, tenuta nella chiesa madre di San Ferdinando di Puglia. Facendo riferimento al vangelo di San Luca, in cui racconta di un pranzo a casa di uno dei capi dei farisei, al quale è presente Gesù, il presule ha aggiunto che "l'umiltà è qualità del cuore e del comportamento di chi nelle relazioni non mette al centro se stesso, piuttosto si impegna con convinzione a mettere al centro il Signore e i fratelli e le sorelle che ama di più, i poveri".

"Prendendo spunto - aggiunge Mons. D'Ascenzo - dal fatto che gli invitati scelgono i primi posti, Gesù racconta una parabola per riflettere su questo comportamento che, dobbiamo riconoscerlo, ancora oggi continua a segnare le relazioni nei diversi contesti delle nostre esperienze: casa, scuola, lavoro, chiesa, sport...". "Scegliere, attribuirsi i primi posti - spiega l'arcivescovo - equivale a voler primeggiare, passare avanti, crederci superiori agli altri - magari calpestando i loro diritti - dominare e a volte abusare. Tutto ciò è un clamoroso fallimento per chi decidesse di andare in questa direzione perché, afferma Gesù: chi si esalta sarà umiliato, e chi si umilia sarà esaltato. Servirsi degli altri non può essere una logica degna della vita che abbiamo ricevuto in dono. Servire è la verità della vita, ecco perché dice agli invitati di andare ad occupare gli ultimi posti, quelli dei servi. Quando, alla tavola della

«Sala laica del commiato
si completino i lavori»

Lettera del consigliere Ruggieri al sindaco di Bisceglie

LUCA DE CEGLIA

● **BISCEGLIE.** Il rispetto della memoria, il diritto ad essere ricordati dalla storia - valori che, purtroppo, vengono frequentemente violati. Ma è anche necessario - come chiede il consigliere comunale Giuseppe Ruggieri (indipendente) al sindaco Angarano in una interrogazione a risposta scritta ed orale - realizzare strutture di collegamento. Un progetto a tal fine è in ballo, di cui se ne sollecita il completamento. Il Decreto del Presidente della Repubblica 285/90 prevede il diritto di "rendere al defunto le estreme onoranze" e che la legge della Regione Puglia 34/2008 sancisce che ogni Comune deve allestire sul proprio territorio almeno una camera mortuaria con annessa struttura per il commiato... nell'ambito delle quali possono tenersi riti per il commiato. I Comuni, pertanto hanno l'obbligo di consentire lo svolgimento di funerali in spazi laici a chiunque ne faccia richiesta.

Per esempio di tali regole alle relative richieste degli interessati - ne hanno usufruito negli ultimi anni: Umberto Eco, Marco Pannella, Giorgio Albertazzi, Franca Rame e Dario Fo, Umberto Veronesi, Tullio De Mauro, Stefano Rodotà, Paolo Villaggio, e pochi giorni fa il compianto Piero Angela; mentre i comuni cittadini atei, agnostici o aderenti a culti diversi da quello cristiano cattolico devono rinunciare o accettare soluzioni di ripiego subendo, così, una discriminazione anche dopo la morte. "In una società sempre più multiculturale, il rito funebre deve essere ga-

rantito a tutti nel rispetto della diversità culturale, religiosa e filosofica - sostiene Ruggieri - per questo è necessaria la realizzazione di una sala laica del commiato pubblica, attrezzata con il necessario per garantire a tutti uno spazio con i diversi riti legati alla perdita dei propri cari". A seguito di un bando di gara per la costruzione dell'ampliamento del cimitero, il vincitore ha previsto, quale intervento migliorativo dell'offerta, la realizzazione di una sala laica del commiato e di un



Una sala del commiato

formo crematorio nell'area di rispetto cimiteriale nei pressi del parcheggio Conca dei Monaci. Tale progetto, tuttavia, prevedeva tre camere mortuarie di ridotte dimensioni, tali da non consentire riti con numero di persone adeguato, rendendo le stesse utili solo per lo stazionamento e la veglia. Per cui furono avviati lavori di modifica del progetto che ora Ruggieri chiede di completare celermente.



Mons. D'Ascenzo

vita, si scelgono gli ultimi posti si incontra Gesù, è lì che ha scelto di stare, come diceva don Tonino Bello in una sua omelia, perché non è venuto per essere servito ma per servire". "La vita è un dono di Dio - ha sottolineato il Pastore della Diocesi di Barletta-Trani-Bisceglie - e va condivisa, come dice Gesù, con poveri, storpi, zoppi, ciechi: con chi, cioè, non ha possibilità di ricambiare. Non possiamo pensare di speculare su questo dono seguendo la logica del mercato". Nel maggio 2021, - ha ricordato Mons. D'Ascenzo - i Vescovi italiani, rispondendo all'invito di Papa Francesco, hanno avviato con tutte le Diocesi un percorso di crescita nella "sinodalità" nel biennio 2021-2023. Con il desiderio, sempre più evidente, di avviare una nuova esperienza di Chiesa più bella e autentica, come "Casa di Betania" aperta a tutti: Una Chiesa che abbia il sapore familiare della casa, come dice il titolo dei nostri Orientamenti Pastoralmente diocesani. Il prossimo anno - anticipa Mons. D'Ascenzo - con tutte le chiese che sono in Italia apriremo, così sono stati chiamati, tre cantieri: il primo riguarderà l'ascolto di quegli ambiti che sembrano essere rimasti in silenzio o inascoltati nell'anno appena passato; il secondo cantiere parte dalla convinzione che le comunità cristiane attraggono quando si configurano come "case di Betania"; il terzo cantiere riguarderà l'ascolto e il confronto sul come è possibile vincere l'affanno e radicare meglio l'azione nell'ascolto della Parola di Dio e delle persone. (g.sam.)

BARILETTA IL CONCERTO SI TERRÀ NEL GIARDINO DEL GOS IN VIALE MARCONI

Tutta la magia del jazz tra note e profumi in scena a MusicArte

Domani «Calenda Vita Jazz» con l'andriese Crapolicchio

di FLORIANA TOLVE

Prosegue la 14ª edizione di MusicArte. Dopo il successo di "Almas" il nuovo e atteso appuntamento, datato domani giovedì 1 settembre, registra la presenza dell'applauditissima e brava formazione pugliese dei "Calenda Vita Jazz Quartet" con la talentuosa vocalist andriese Barbara Crapolicchio.

La serata denominata "A Chill Scrambled Jazz Night" in programma domani, giovedì 1º settembre, presso il Giardino del Laboratorio Urbano Gos (porta ore 19.30 - inizio ore 20.00) si annuncia particolarmente coinvolgente in virtù del brio e del virtuosismo degli artisti, della duttilità nella straordinaria interpretazione di alcuni standard del genere Jazz affiancati ad una singolare rivisitazione in chiave nuova e inedita di canzoni italiane e internazionali.

"Uno spettacolo di Jazz Strappazzato - evidenzia Francesco Monopoli Direttore Artistico della rassegna organizzata dall'Associazione Cultura e Musica Curci - Le ottime trascrizioni e gli arrangiamenti realizzati dal gruppo, coronati dalle splendide tonalità e sfumature della valente vocalist, sono certo che elettrizzeranno il pubblico invitandolo ad una corale e ar-

moniosa partecipazione".

Il Quartetto è stato battezzato "Calenda Vita" come il titolo del primo inedito jazz scritto dal chitarrista e cantautore Riccardo Lorusso, che insieme a Ga-



QUARTETTO Una formazione affiatata e affascinante



DIVERTIMENTO L'ingresso del luogo che ospiterà il concerto

briale Mastropasqua (Sax), Stefano Montrone (Batteria) e Antonio Simone (Piano e Organo hammond) rivelano una innata perfezione per un genere che affonda le proprie radici nella tradizione dei canti di lavoro degli africani deportati negli Stati Uniti e poi schiavizzati. Brani cresciuti come musica d'arte che hanno suscitato vasto interesse in tutto il mondo, subendo contaminazioni con altri stili e tradizioni etniche della world mu-

sic.

Da evidenziare la somma maestria e abilità di Riccardo Lorusso che il pubblico rivedrà piacevolmente dopo l'ottima performance di "Almas" con Sarita Schena. Questa volta gli spettatori potranno ammirare e applaudire la bella e brava Barbara Crapolicchio, deliziosa nelle sue esibizioni vocali.

La rassegna MusicArte prevede in calendario altri due eccezionali eventi.

Giovedì 8 settembre un viaggio nel tempo in chiave swing con i più famosi brani del dopoguerra portati in scena dal Lycia Gissi Quartet, con Lycia Gissi, voce; Paolo Fiorentino al pianoforte; Mike Amato al contrabbasso e Francesco Scaringella alla batteria. In "Italian Swing" il pubblico potrà ascoltare i successi del Trio Lescano, del Quartetto Cetra, di Natalino Otto, di Gorni Kramer, di Fred Bongusto.

"Ciak si suona", venerdì 16 settembre, chiuderà la 14ª edizione con un tributo alle Colonne Sonore dei film e alla Canzone Napoletana con protagonisti straordinari come il tenore Giovanni Mazzone e la vocalist Simona Luglio accompagnati dal pianista Emanuele Petruzzella e dal chitarrista Paolo Montaruli. Il tutto impreziosito dalle incursioni dell'attore Francesco Ferretta e dalla proiezione di alcune delle pellicole più significative del grande schermo.

Info: tel. 3803454431 info@culturaemusica.it ; www.culturaemusica.it ; www.facebook.com/asscurci



andria@Comunica

AREA COMUNICAZIONE DELLA CITTÀ DI ANDRIA

NOTIZIE REGIONALI E NAZIONALI

CARO ENERGIA

LA GUERRA DEL GAS

LA FIDUCIA SUI MERCATI

Attesi il tetto al prezzo e la riforma del mercato: questa volta la borsa Amsterdam ha chiuso la giornata in calo del 6,8%

Nuovo stop da Gazprom l'Ue va al contrattacco

Mosca ferma le forniture sino al 3 settembre sul «Nord Stream»

SABINA ROSSET

● **BRUXELLES.** Stop al Nord Stream. Il monopolista russo dell'energia Gazprom ha fatto sapere che interromperà nuovamente il funzionamento della principale infrastruttura per il trasporto del gas di Mosca verso l'Europa. Ufficialmente il fermo sarà per manutenzione, dal 31 agosto al 3 settembre. Ma sembra l'ennesima mossa per mettere in difficoltà i Paesi Ue, già alle prese con prezzi alle stelle di gas ed energia. Un copione già vista, denunciata a più riprese dai leader Ue come 'ricatto di Mosca. Al quale si aggiunge oggi anche uno stop comunicato, sempre da Gazprom, alla società francese Engie, per un disaccordo su «alcuni contratti».

Questa volta però i mercati hanno guardato altro: l'Ue appare determinata a mettere in campo in tutta fretta misure d'urgenza per fermare il caro prezzi e approntare una riforma di un mercato, quello dell'energia, che evidentemente non sta funzionando. E prezzi finalmente hanno girato al ribasso. Il contratto Ttf, il riferimento per il gas europeo trattato ad Amsterdam, ha chiuso la giornata in calo del 6,8% a 254 euro al megawattora.

«I prezzi dell'energia stanno battendo record dopo record. Le conseguenze per le famiglie e le imprese non sono sostenibili. Dobbiamo affrontare questo problema insieme e con urgenza», ha detto anche oggi la presidente della Commissione europea Ursula von der Leyen. Solo ieri l'annuncio di essere pronti a «misure di emergenza» e a una riforma del mercato dell'energia. Da von der Leyen è poi arrivato l'annuncio che nell'Ue è stato già raggiunto l'obiettivo fis-



BRUXELLES La presidente Von der Leyen

sato per quest'anno di riempire gli stoccaggi di gas nell'Unione, in vista dell'inverno, in media all'80%.

La presidenza ceca dell'Ue ha poi rivendicato la determinazione nel convocare un consiglio d'urgenza dei ministri dell'energia. «I nostri sforzi per unire l'Unione Europea nel tentativo di ripristinare la funzionalità dei mercati energetici stanno lentamente iniziando a dare i loro frutti - ha detto Josef Sikela, ministro di Praga per l'Industria -. I mercati reagiscono e i prezzi di elettricità e gas sono in calo».

Resta ora l'attesa per gli interventi di Bruxelles. Si guarda sia a una limitazione a breve termine sui prezzi (price cap) e sia a una riforma del mercato che scolleghi in particolare nella formazione dei prezzi gas ed elettricità (decoupling). Sul fatto che servano delle misure sono ormai tutti d'ac-

cordo, inclusa quella Germania più attenta a frenare su qualsiasi intervento sul mercato. «È vero che ho parlato con i colleghi. Ci sono notevoli problemi da risolvere e una serie di possibilità per influenzare i prezzi, e ne parleremo all'inizio di settembre al Consiglio sull'energia», ha confermato il ministro tedesco per l'Economia e il Clima Robert Habeck. A rassicurare Berlino, la garanzia in particolare che ogni intervento sui prezzi potrebbe solo essere definito e limitato nel tempo. Anche i Paesi Bassi, altri 'falchi del mercato (tra l'altro quello dei derivati sulle quotazioni del gas è basato ad Amsterdam) sono pronti a non mettersi di traverso, purché vengano proposte misure efficaci.

Il tema è che tanto price cap quanto il decoupling sono immaginabili in molti modi, e già si guarda ad esempio a come agganciare il prezzo dell'energia alle rinnovabili al posto del gas (a vantaggio del green deal). Mentre sul price cap si spazia dall'ipotesi di dazi a chi importa nell'Ue, a più difficili e costose sovvenzioni alle società energetiche o ai consumatori. In testa l'idea di mettere un tetto al costo del gas utilizzato nella produzione di energia elettrica.

La Commissione ha invece già affermato che ci vorranno «settimane» per una proposta sulle misure di emergenza. La certezza di queste ore, insomma, è solo quella dell'importante apertura incassata dalla Germania. L'attesa è dunque che il confronto al momento prosegua soprattutto a livello politico, per arrivare nel vertice dei ministri dell'energia il 9 settembre a un «mandato» del consiglio alla Commissione per affrontare la crisi (sino ad ora c'erano stati invece solo degli inviti ad esplorare il caro prezzi nell'energia). [Ansa]

IL FATTURATO DEI BENI PRIMARI

L'indagine Nielsen: sul 2021 in crescita Discount (+11,9%), Supermercati (+10,8%), Casa & Persona (+9,9%) e Servizi (+7,3%)

L'inflazione vola a +9,3% ma i consumi tengono

Gli italiani non cambiano ancora le abitudini di acquisto

VALENTINA ACCARDO

● **ROMA.** Non si ferma la corsa dell'inflazione in Italia: a luglio 2022 nel largo consumo confezionato, ovvero il settore di mercato che comprende tutti i beni di consumo primario e i prodotti confezionati dall'industria, sale quasi a sfiorare la doppia cifra, attestandosi al +9,4%. Ma nonostante l'escalation del caro prezzi la maggior parte degli italiani non sembra ancora adottare strategie di risparmio: infatti la riduzione del mix del carrello della spesa è pari solo allo 0,1% rispetto a giugno 2022.

La fotografia è quella scattata dalla NielsenIQ nell'analisi «Lo stato del Largo Consumo in Italia» sullo scenario mensile dei consumi e delle abitudini di acquisto delle famiglie italiane nella Grande Distribuzione Organizzata. Secondo la ricerca, il mese di luglio 2022 registra un fatturato della distribuzione totale in Italia pari a 9,5 miliardi euro, con un trend positivo del +10,4% rispetto all'andamento dello stesso periodo dell'anno scorso. «I dati raccolti evidenziano ancora la scarsa propensione degli italiani al risparmio, nonostante il tasso d'inflazione sia in rapida ascesa con un valore quasi a doppia cifra. Infatti, ciò è dimostrato dalla crescita omogenea dei volumi complessivi dei diversi canali di distribuzione del largo consumo», commenta Luca De Nard, amministratore delegato di NielsenIQ Italia: «Tuttavia prevediamo un autunno molto critico, data la continua corsa dei prezzi causata dall'aumento del costo di energia e delle materie prime che porterà l'inflazione a pesare ancor di più sul bilancio delle famiglie italiane. Pertanto - aggiunge - nell'ultima parte dell'anno i consumi potrebbero variare sensibilmente».

Il dato che sorprende è la variazione minima dell'impatto dell'inflazione sulla scelta di prodotti che gli italiani inseriscono nel carrello e la preferenza del canale di acquisto, che a luglio si è concretizzata in una riduzione minima, pari allo 0,1% del mix, portando la variazione reale dei prezzi al +9,3%. Dato ulteriormente in risalita di 2 punti percentuali rispetto a giugno, che già segnalava un +7,3% verso il mese precedente. Per il mese di luglio 2022 rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, l'indagine evidenzia l'aumento del fatturato di Discount (+11,9%), seguito da Supermercati (+10,8%), Specialisti Casa&Persona (+9,9%) e Liberi Servizi (+7,3%). La vendita dei prodotti in promozione si è attestata su un livello più basso rispetto allo stesso periodo del 2021 (21,7% -2,7 punti percentuali) e il consumo di prodotti a marchio del distributore a luglio 2022 resta invariato rispetto al mese scorso, pari al 21,2% del largo consumo confezionato nel perimetro Iper, Super e Liberi Servizi (ovvero i supermercati di metratura minore) attestandosi al 29,8% sul totale Italia inclusi i Discount.

Ma cosa mettono gli italiani nel carrello della spesa? Cresce l'acquisto dei prodotti dedicati agli Animali Domestici (14,6%) e Freddo (+15,1%). Le categorie più dinamiche sono state Pane, Pasticceria, Pasta (+17,1%), mentre continua la diminuzione della Pescheria (-5,2%). L'andamento dei prodotti confezionati, resta in aumento a valore del +10,1% (-0,7% a volume). Su tutto il territorio nazionale, l'area merceologica del «grocery», registra un incremento a valore sul mese di luglio pari al +11% (+1,6% a volume). A livello di prodotto guidano la classifica dei Top10 di NielsenIQ il dessert fresco, l'olio di semi di girasole e l'acqua gassata.

(Ansa)

DECRETO AIUTI BIS L'ACCONTO VA VERSATO ENTRO OGGI, SALDO ENTRO IL 15 DICEMBRE. FINORA ARRIVATO UN MILLIARDO DI GETTITO SUI 4 PREVISTI

Extraprofitti, c'è la maximulta

Il 1° settembre scatta la sanzione per le imprese che non pagano la tassa del 25%

CORRADO CHIOMINTO

● **ROMA.** Sanzioni mini ancora per qualche ora, poi per le società del settore energetico che non avranno pagato la tassa del 25% sugli extraprofitti scatta una maxi multa: dal primo settembre c'è una maggiorazione del 60% di quanto dovuto. La scadenza per il versamento ritardato è prevista dal decreto Aiuti Bis.

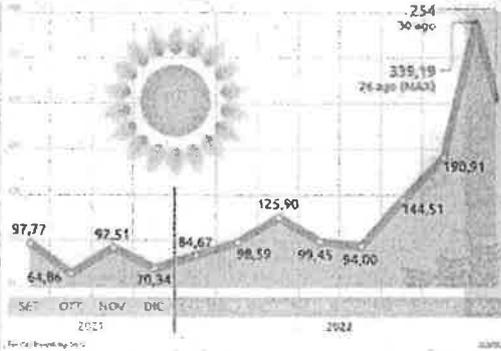
La norma non è l'unica 'stretta' prevista dal decreto. E' stabilito nell'articolo che la Guardia di Finanza e l'Agenzia delle Entrate mettano a punto un piano di intervento coordinato per la verifica della sussistenza dei presupposti per il pagamento di questo contributo straordinario e per controllare che siano stati effettuati i relativi versamenti. Questa campagna di controllo va effettuata in base all'analisi di rischio che tiene conto delle diverse banche dati.

Il governo prevedeva poco meno di 4 miliardi per l'acconto scaduto a giugno, che ora è possibile versare fino a tutto agosto con una mini sanzione. Finora in cassa è arrivato circa un

miliardo. Le grandi imprese, come Eni, Enel, A2a, Edison hanno pagato. Anche Acea ha versato il dovuto pur facendo un ricorso per incostituzionalità della norma. Mancherebbero all'appello, invece, le società più piccole.

verno ha introdotto due deadline, superate le quali scattano le sanzioni pesanti al 60%. La prima è quella del 31 agosto per l'acconto, la seconda è fissata al 15 dicembre per il saldo. Superate queste due scadenze, inoltre, non si potrà usufruire del meccanismo 'premiabile di chi versa in ritardo con il ravvedimento.

Il prezzo del gas



LE SCADENZE - Il pagamento di questo nuovo tributo è previsto in due tranche e le scadenze originarie non sono cambiate. Bisognava versare il primo acconto entro il 30 giugno e il saldo entro il 30 novembre. Ma, come è noto, rispetto ai 5 miliardi di incasso ipotizzati per la prima scadenza ne è stato incassato solo uno. Quindi il go-

CHI DEVE PAGARLA - Alla cassa per questo nuovo balzello è chiamato tutto il mondo imprenditoriale che gira intorno al settore energetico. Si calcola che un migliaio di imprese debbano versare la tassa sugli extraprofitti: le società che vendono e producono energia elettrica; quelle che producono ed estraggono gas naturale; i rivenditori di energia elettrica, di gas metano e di gas naturale; chi produce, distribuisce e commercia prodotti petroliferi; gli importatori (per la successiva rivendita) a titolo definitivo di energia elettrica gas naturale o metano e prodotti petroliferi.

COME FUNZIONA IL PRELIEVO - Il prelievo della tassa sull'extra gettito si applica sull'incremento degli incassi,

in pratica alla differenza del saldo tra le operazioni attive e passive delle società energetiche in due periodi specifici. Il saldo dei sette mesi tra il primo ottobre 2021 e il 30 aprile 2022 va infatti parametrato al periodo che va dal primo ottobre 2020 al 30 aprile 2021. Sulla differenza tra i due periodi si applica l'aliquota del contributo straordinario.

L'ALIQUTA - Inizialmente prevista al 10% è stata poi aumentata al 25%. Alcune forze politiche chiedono un ulteriore incremento e una estensione ad altri settori per finanziare aiuti contro il caro energia. [Ansa]

CARO ENERGIA

LA BATTAGLIA ELETTORALE

LA CORSA DEL GOVERNO

Si lavora a pieno ritmo per tentare lo sprint sul Pnrr e provvedere allo smaltimento, entro ottobre, di oltre 200 atti amministrativi pendenti

Pd e SI: più tasse sull'energia Salvini insiste sui 30 miliardi

Pressing su Draghi, Ff e FdI frenano sullo scostamento di Bilancio

SILVIA GASPARETTO

● **ROMA.** Intervenire subito, e fino qui tutti d'accordo. Ma se il pressing su Mario Draghi per muoversi al più presto contro il caro-energia unisce tutti gli schieramenti, a dividere i partiti sono non solo le ricette da mettere in campo ma anche le modalità per trovare le risorse. A chi invoca un maxi-scostamento di bilancio come ai tempi della crisi Covid, Matteo Salvini in testa, Giorgia Meloni - in linea con quanto continua a predicare Palazzo Chigi - oppone un fermo no: agire in fretta va bene, perché le bollette sono «una priorità assoluta», ma, è l'altolà della leader di FdI, niente nuovo debito.

Non dovrebbe essere questa, comunque, la settimana clou. Intanto dovrebbe arrivare, via decreto ministeriale, la mini-proroga di altri 15 giorni, fino al 5 ottobre, dello sconto di 30 centesimi per benzina e diesel, in modo da scavallare il voto.

Il governo lavora a pieno ritmo e le riunioni tecniche si susseguono praticamente ogni giorno, anche per tentare lo sprint e portare a casa non solo quanti più obiettivi possibile del Pnrr ma anche lo smaltimento, entro ottobre, di oltre 200 atti amministrativi pendenti. Un impegno «straordinario» che il premier, per voce del sottosegretario Roberto Garofoli, ha chiesto a tutti i ministeri per gli ultimi due mesi di attività.

Ma le misure contro il caro-energia ancora non sono mature. La volontà

c'è, soprattutto per evitare blocchi della produzione o, peggio ancora chiusura di imprese, ma «la coperta è corta», sospira più di un ministro. In mattinata il ministro Daniele Franco ha fatto un punto con il premier ma senza i dati sulle entrate di luglio e di agosto è difficile fare simulazioni. Per i calcoli precisi servirà ancora qualche giorno ma già c'è chi si spinge a ipotizzare una dote da 6-8 miliardi.

I SOSTEGNI IN ARRIVO

Sgravio di 30 centesimi sui carburanti al 15 ottobre, ma tutti aspettano l'«Aiuti bis»

Numeri «in libertà», almeno per ora, dicono gli addetti ai lavori, che sono in attesa anche di testare gli effetti della stretta varata a inizio agosto sulle imprese del comparto energetico che non hanno versato l'acconto della tassa sugli extraprofitti. Un tasto su cui batte il Pd: «il governo recuperi con tutti gli strumenti possibili quanto dovuto» chiedono i dem mentre il segretario Enrico Letta definisce «improcrastinabile» un intervento «sia italiano che europeo per bloccare le bollette e fermare la speculazione».

Difficile, come chiede ad esempio FdI, che si modifichi la base imponibile della tassa. Ma non si escludono, nel passaggio parlamentare del

decreto aiuti bis, «ritocchi tecnici» per rendere il meccanismo più efficace e sottrarre alle aziende alibi per non pagare. Finora in cassa è entrato poco più di un miliardo sui circa 10 attesi complessivamente. E c'è chi non esclude che si possa anche aumentare la percentuale del prelievo, oggi al 25% (lo chiede la sinistra di Fratoini, non lo esclude il Pd). Per ora le commissioni in Senato sono convocate per un esame lampo in due sole sedute, domani pomeriggio e martedì, a ridosso dell'Aula. Ma un eventuale nuovo intervento - che si dovrebbe concentrare prevalentemente sulle imprese - potrebbe essere contenuto in un decreto legge da travasare per intero, e a quel punto senza ulteriori modifiche, nel decreto aiuti bis, anche per evitare di lasciare le misure appese in piena campagna elettorale.

«Troviamoci in Parlamento lunedì» per votare insieme delle nuove misure, rinnova l'invito agli altri partiti Meloni. Ma niente extradeficit come chiede il suo alleato leghista, e come non si esclude nemmeno nel centrosinistra. Salvini chiede «un decreto di guerra perché siamo in guerra» e ribadisce che «con meno di 30 miliardi rischiamo un'ecatombe». A metà strada la posizione di Ff: «meglio» se si riesce a fare qualcosa comunque, è il ragionamento di Antonio Tajani, ma «se la situazione dovesse precipitare» via libera al modello Covid per proteggere famiglie e imprese.

(Ansa)

LA LEADER DI FDI

Rivendica l'ascesa delle donne in politica come Von der Leyen e Metsola. «Per noi la parità è una sfida, non una concessione»

L'APERTURA AL CONFRONTO

«Siamo all'opposizione, ma ritroviamoci tutti in Parlamento lunedì per fare misure urgenti. Piombino ok, se non c'è alternativa»



FRATELLI D'ITALIA Giorgia Meloni in video su Twitter

«Sono un soldato, ma non lascerò mia figlia»

Meloni si confessa e parla da premier. «Sì al rigassificatore»

ALESSANDRO SGHERRI

● **COSENZA.** Si definisce un «soldato», una «combattente» pronta ad assumere il prestigioso ma assai gravoso incarico di Presidente del Consiglio nel caso l'esito del voto del 25 settembre confermi i sondaggi. Ma anche nel caso diventi premier, dice, «non rinuncerò a nulla di ciò che riguarda mia figlia Gi-nevra, che ha 6 anni». Giorgia Meloni, tra una tappa e l'altra del suo tour elettorale in giro per l'Italia, parla con «Chi» e rivendica il ruolo delle donne in politica. «Le donne - afferma - si organizzano sempre. Basta guardare Ursula von der Leyen, presidente della Commissione europea, che ha sette figli, o Roberta Metsola, presidente del Parlamento europeo, che sta crescendo quattro maschi». Quindi, è il messaggio, se

il voto la sosterrà, nulla le potrà impedire di arrivare sulla poltrona più alta di Palazzo Chigi. Anche se, ammette, «spesso mi sono sentita inadeguata e a volte tutto mi sembra più grande di me». Ma, appunto, «sono un soldato, una combattente» e visto che «i sondaggi ci danno al 24% perché siamo i più seri», la conseguenza è che il premierato non se lo lascerà sfuggire.

Intanto la leader di Fratelli d'Italia continua il suo giro frenetico nelle regioni. Ieri è stata a Cosenza per un comizio, unica tappa calabrese del suo tour ed inserita nelle registrazioni di una serie di trasmissioni televisive. A «Fuori dal coro», su Rete 4, la Meloni rilancia: «Perché con me dovrebbe cambiare qualcosa in Italia? Perché non ho paura dei tanti gruppi di potere che hanno tenuto questa nazione

bloccata, perché non mi spaventano determinate lobby. E perché penso che questa nazione si possa rilanciare solo se torna a crederci la gente». E nessun timore nemmeno davanti alla possibilità di diventare la prima premier donna in Italia: «Le donne di destra - spiega - interpretano la parità come una sfida e non come una concessione. Noi sappiamo che, qualunque sia il nostro sesso, nessuno ti regala niente. Sto al gioco degli uomini e non ho mai accettato il principio di ricevere un trattamento diverso perché donna, perché voglio raggiungere i miei obiettivi grazie alle mie capacità e non per il genere. Anche perché sono convinta che le donne abbiano delle capacità distintive che possono fare la differenza».

La leader di Fdi ha poi guardato all'attualità e all'emergenza energetica rinnovando l'invito ai lea-

der degli altri partiti ad approvare norme contro il caro bollette. «Io sto all'opposizione dell'attuale governo in carica. Troviamoci in Parlamento lunedì e proviamo ad approvare delle norme che consentano ai cittadini di avere una situazione sostenibile». Al riguardo la Meloni ha anche aperto ai rigassificatori per liberarsi dal gas russo. «Vanno fatti e nei tempi definiti», ha detto, aprendo anche alla possibilità del sì a Piombino, ma solo in ultima analisi. «Se c'è, come io spero e sono pronta a verificare un modo per fare il rigassificatore non a Piombino, che è una città che ha già pagato molto, non si faccia lì e si pensi ad alternative. Ma per me l'approvvigionamento energetico nazionale è la priorità. Poi però bisognerà parlare molto seriamente del ruolo del Comune e delle compensazioni».

[Ansa]

IL CASO UNA CIRCOLARE DEL DIPARTIMENTO SALUTE: FINO AL 2023 È POSSIBILE STIPULARE CONTRATTI DI MASSIMO 6 MESI, COMPENSO LORDO DI 60 EURO L'ORA

Emergenza medici nei Pronto soccorso La Regione alle Asl: richiamare i pensionati

● **BARI.** Le Asl pugliesi potranno richiamare in servizio i medici pensionati per far fronte alle emergenze, in particolare nei Pronto soccorso dove la situazione è diventata insostenibile. Una circolare della Regione, firmata dall'assessore Rocco Palese e dal capo dipartimento Vito Montanaro, ha fissato una serie di paletti: incarichi temporanei (fino ad un massimo di 6 mesi, eventualmente rinnovabili ma non oltre il 2023), e retribuzione pari a 60 euro lordi l'ora.

Il rientro dei pensionati è stato previsto fin dal 2020 con una norma inserita nel primo decreto emergenze del governo Conte, ma nell'ottica di rinforzare i ranghi contro la pandemia. Alcune Asl (come ad esempio Bari) hanno già lanciato avvisi pubblici per il reclutamento. Proprio per questo, la Regione ha chiesto ai direttori generali di fornire i dati sul personale già richiamato in servizio (con il relativo costo), e ha precisato che il ricorso ai pensionati è possibile quando non c'è disponibilità di medici per l'assunzione con le graduatorie vigenti.

Nel corso dell'estate la Regione aveva provato a imporre il turno in Pronto soccorso a tutti i medici dipendenti, a prescindere dalla specializzazione, ottenendo il «no» quasi

compatto delle rappresentanze sindacali. E così si ritorna a pescare tra i pensionati. Negli ultimi due anni sono circa 200 quelli reclutati dalle aziende sanitarie (attraverso un bando della Protezione civile nazionale cui avevano risposto in 11mila) per far funzionare i centri vaccinali. Ma stavolta si tratta di coprire i turni nei reparti. E l'incentivo economi-

PALESE

«Abbiamo difficoltà anche negli altri reparti e con i medici di famiglia»

co non è secondario: con quattro turni settimanali da 12 ore, il compenso lordo supera i 5.600 euro (cumulabili con la pensione): considerando che molti professionisti, una volta in pensione dalle aziende sanitarie pubbliche continuano a lavorare come liberi professionisti o nel privato, è possibile che la proposta susciti un certo interesse.

«La situazione è critica e va affrontata con norme straordinarie - dice l'assessore Rocco Palese - anche se questa non può essere la soluzione definitiva. L'avviso pubblico sarà generalizzato: l'emergenza ri-

guarda il Pronto soccorso, ma cominciano ad esserci problemi anche per i medici di famiglia». L'ultimo decreto Draghi ha portato da 500 a 850 il numero degli assistiti per chi lavora nelle guardie mediche, ma è un palliativo che non risolve l'emergenza nelle zone rurali dove i medici di base vanno in pensione e non vengono sostituiti. Ci saranno anni difficili. A Lecce l'estate ha fatto emergere una situazione difficile nei reparti di emergenza. A Taranto è finito nel mirino l'utilizzo di medici reclutati tramite le agenzie interinali. L'utilizzo degli specializzandi può servire nella copertura dei turni di guardia, ma non risolve il problema dell'assistenza.

«Il numero programmato nelle facoltà di Medicina - dice Palese - è nato nel 1990 perché all'epoca serviva perché c'era una grande quantità di professionisti che non trovava lavoro, ma trent'anni dopo la situazione è completamente cambiata. Ora c'è stato il raddoppio degli iscritti e le borse di specializzazione sono triplicate, ma occorrerà tempo. Faccio un appello ai colleghi pensionati: durante la pandemia sono stati fondamentali, ora mostrino la stessa generosità per aiutarci a superare il momento di crisi». [n.s.]

Ma i sindacati attaccano «La politica non ci risponde»

● «La sanità pubblica» in Puglia è «a rischio ma la politica non risponde». Cgil medici, Smi, Simet, Snam e Ugs criticano le decisioni della Regione («nonostante l'allarme sulle condizioni emergenziali della sanità nulla è cambiato») e chiedono un tavolo di confronto al presidente Michele Emiliano e all'assessore Rocco Palese per discutere delle «novità del Pnrr come le Case della Comunità che presentano criticità, sia nel merito che sul piano organizzativo-amministrativo».

«Si riparte - secondo i sindacati - dalla necessità di trovare soluzioni per la carenza dei medici, dal disagio dei colleghi del pronto soccorso accentuato dalle continue notizie di aggressioni agli operatori della sanità; qualche panico caldo per i medici del dipartimento emergenza-urgenza; per i medici di famiglia si riparte dalla necessità, per l'amministrazione, di fare cassa. E allora si chiedono soldi, ai medici, per i pazienti deceduti e per i cittadini trasferiti».

IL FENOMENO

DENUNCE IN CALO PER LA PANDEMIA

I RAGGIRI PIÙ DIFFUSI

La falsa eredità e i finti funzionari di banca che con la scusa di controllare le banconote della pensione le sostituiscono con soldi falsi

Puglia, truffe agli anziani dal Viminale 141mila euro

Saranno distribuiti alle 6 province per garantire sostegno alle vittime

**GIANPAOLO BALSAMO**

● Scatenati nei confronti delle persone più deboli: i pensionati. Sono i truffatori che ormai a ondate mettono a segno i loro colpi nei confronti degli anziani. E anche se dagli ultimi dati ufficiali diffusi dal Viminale risulta una diminuzione dei casi (-13,3%), sono ancora troppe le persone oggetto delle attenzioni di ladri e troppi ancora sono i truffatori alla ricerca di facili vittime.

Per arginare il fenomeno, realizzare campagne informative e interventi di supporto (anche psicologico) alla popolazione anziana per scongiurare eventuali situazioni di rischio, il ministero dell'Interno, nell'ambito delle iniziative per la tutela della sicurezza dei cittadini, ha destinato 2 milioni di euro da ripartire tra tutti i capoluoghi di provincia.

Alla sei province pugliesi, arriveranno 141mila euro (la provincia di Bari è quella beneficerà di maggiori fondi, quasi 22mila euro): il contributo prevede una quota fissa di 15mila euro destinata a tutti i territori e una parte variabile, assegnata in base al numero della popolazione anziana residente. Un impegno finanziario reso possibile dalle risorse del Fondo unico giustizia pro-

venienti da confiscate e sequestrati nei confronti delle organizzazioni criminali.

La truffa, spiegano gli investigatori costretti spesso a raccogliere le denunce dei canuti nonnini, è uno dei reati più odiosi, che non danneggia la vittima solo economicamente ma anche psicologicamente, causando un forte senso di col-

IL GOVERNO

L'impegno finanziario reso possibile dalle risorse del Fondo unico giustizia

pa per essersi lasciata ingannare.

I truffatori scelgono gli anziani perché sono obiettivi ideali: possono far leva sulla loro solitudine e, se scoperti, possono facilmente gestire una loro eventuale reazione.

Sono tante le truffe macchinate da chi vuol spillare soldi alle ignare vittime con i capelli bianchi. Vari gli esempi: oltre alla falsa eredità, considerata truffa «all'americana», sono tante altre le truffe macchinate da chi vuol spillare soldi alle ignare vittime con i capelli bianchi. Per esempio ci sono i finti funzionari di banca che

con la scusa di ricontrollare le banconote della pensione appena riscossa le sostituiscono con soldi falsi; oppure il trucco del gelato o del caffè (uno urta una anziana al bar macchiandogli la giacca e si prodiga per «ripulirla») e via andando in un turbinio di finti venditori di preziosi, finte beneficenze, funzionari di aziende pubbliche e santoni.

Truffe e raggiri nei confronti di soggetti anziani (ma non solo), insomma, sono molto frequenti. Spesso, purtroppo, non vengono denunciati: a volte per vergogna, a volte perché non se ne vuole parlare. Tuttavia non denunciare è un errore ed è fondamentale farlo non essendo il reato procedibile d'ufficio. Se il truffato non presenta querela, insomma, le forze dell'ordine hanno le mani legate.

Il fenomeno è diffuso in Puglia così come in tutta Italia: le denunce sono in calo ma, probabilmente, si tratta solo dell'effetto Covid. I dati sono chiaramente falsati dal blocco degli spostamenti e dal fatto che durante la pandemia, per evitare di essere contagiati, si era meno propensi ad aprire la porta e a far entrare degli sconosciuti in casa, anche se i truffatori sono passati dallo spacciarsi per letteristi del gas a operatori sanitari.

MEZZOGIORNO DI FOCUS

IL RANDAGISMO

GLI ABBANDONI

Nel 2021 nei canili (sanitari e rifugio) sono stati circa 13mila gli ingressi dei quattrozampe vaganti nella regione

GLI AFFIDI

Il Tacco d'Italia è la regione nella quale si adottano più quadrupedi. Nel 2021 sono stati 6.259

Cani e gatti censiti, 500mila in Puglia

Nel 2022 sono 30mila gli animali d'affezione registrati nell'Anagrafe regionale

GIANPAOLO BALSAMO

● Sono poco me di mezzo milione i cani, gatti e furetti microchippati in Puglia.

I numeri sono estratti dalla banca dati dell'Anagrafe degli animali d'affezione gestita dal Ministero della Salute, che viene alimentata e aggiornata almeno una volta al mese dalle Regioni e dalle Province autonome. Nel sistema informativo (curato del Centro servizi nazionale delle anagrafi zootecniche, presso l'Istituto zooprofilattico sperimentale dell'Abruzzo e del Molise «G. Caporale») sono registrati cani, gatti e furetti, identificati e presenti sul territorio locale. I dati presenti in anagrafe permettono di conoscere la consistenza e la distribuzione della popolazione regionale degli animali d'affezione, in modo da predisporre interventi di prevenzione dell'abbandono (che è un'azione incivile oltre ad essere un reato) e del randagismo. Quest'ultimo è un fenomeno di cui si viene a parlare soprattutto in estate.

Lo si potrebbe chiamare «umana disaffezione» perché chiama in causa l'ambigua relazione dell'uomo con gli animali domestici: prima desiderati, quindi accolti, teneramente coccolati quando sono cuccioli e, alla fine, messi alla porta o, addirittura, legati al ciglio della strada.

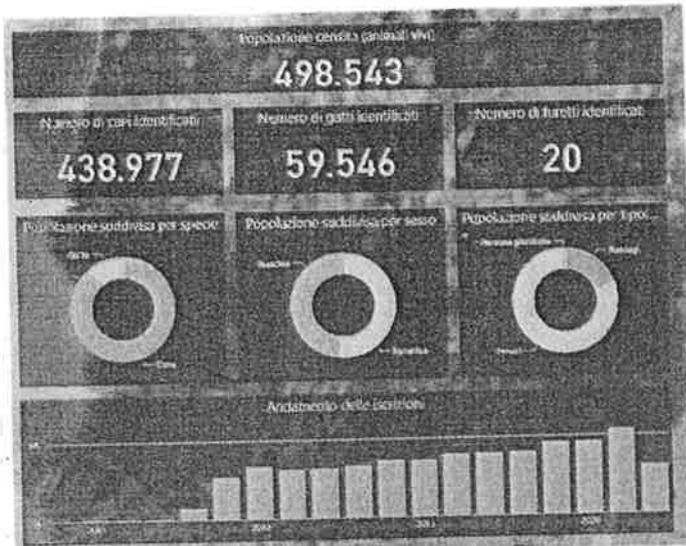
Lo scorso anno in Puglia, secondo i dati forniti dal Ministero della

salute, sono stati oltre 13mila gli ingressi dei cani vaganti sul territorio regionale nei canili (sanitari e rifugio): a fronte di questo elevato numero i cani dati in adozione sono stati soltanto seimila (la Puglia è comunque la regione italiana nella quale si adottano più cani). Poco più di ottomila, invece, i gatti sterilizzati.

Per fronteggiare il fenomeno dell'abbandono, arginare il randagismo e, nello stesso tempo, per

garantire i diritti di proprietà sugli animali e l'ottemperanza alle disposizioni sulla cura degli stessi, la Banca dati regionale degli animali d'affezione della Regione Puglia permette la consultazione dei principali indicatori relativi alla popolazione animale attualmente censita.

Sono poco meno di 30mila gli animali d'affezione registrati dall'inizio del 2022 (oltre 22mila cani e poco più di settemila gatti) mentre nel 2021 sono stati quasi 52mila



L'ANAGRAFE: I dati aggiornati sugli animali d'affezione registrati in Puglia

animali (40mila cani e quasi 12mila gatti e 1 solo furetto).

Dal 2005 ai giorni d'oggi, invece, gli animali censiti e microchippati nel «tacco» d'Italia sono 498.543 di cui quasi 439mila cani, quasi 60mila gatti e 20 furetti.

Cani e gatti, ovviamente, sono ancora oggi le due specie che dominano tra gli animali domestici anche se è chiaro che la realtà del randagismo, delle colonie feline non

controllate e pure dei gatti domestici non registrati all'anagrafe sottostima (e di molto) questi dati.

La registrazione dei cani nelle banche dati regionali (che confluiscono in quella nazionale), ricordiamo, è obbligatoria come previsto dalla legge n. 281 del 1991 (Legge quadro in materia di animali d'affezione e prevenzione del randagismo) e successivamente ribadito nella sua procedura da ordinanze mini-

steriali. L'obbligo è stato poi sancito dall'Accordo 24 gennaio 2013.

L'iscrizione di gatti e furetti nelle anagrafi regionali, riversate nell'Anagrafe degli animali d'affezione, invece, è su base volontaria se

non si ha la necessità di acquisire il passaporto (in questo caso è obbligatoria).

L'Organizzazione internazionale protezione animali (Oipa) da tempo chiede che anche per gatti e furetti sia

introdotto l'obbligo di microchippatura, efficace strumento per combattere il randagismo, come già sussiste per i cani. «L'obbligo del microchip per i cani è un efficace metodo di lotta al randagismo sia per identificare i cani presenti sul territorio, sia per riportare in famiglia animali smarriti.

Stessa funzione potrebbe avere per gatti e furetti», ha commentato il presidente dell'Oipa, Massimo Comparotto.

